



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T.CAMPANELLA"
Scuole statali annesse: **Primaria - Secondaria di I grado - Liceo Classico - Classico Europeo**
Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. Tel. 0965/499421- Fax 0965/499420
e-mail: rcvc010005@istruzione.it Web: <http://www.convittorc.it> PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it



DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO



**REDATTO DAL CONSIGLIO DELLA
CLASSE V SEZIONE B (L.C.E.)**

Anno scolastico 2015 - 2016

INDICE

Premessa

- 1. Profilo dell'indirizzo: ...pag. 4**1.1 ESABAC
- 2. Profilo della classe: ...pag. 6** 2.1 Elenco dei docenti del Consiglio di classe; 2.2 Elenco degli alunni; 2.3 Presentazione della classe; 2.4 Evoluzione della classe nel triennio.
- 3. Percorso didattico-educativo: ...pag. 10**3.1 Obiettivi generali dell'indirizzo di studi; 3.2 Obiettivi trasversali; 3.3 Obiettivi specifici delle discipline in termini di conoscenze, competenze, abilità.
- 4. Macrotematica: ... pag. 13**
- 5. Criteri di selezione e articolazione dei contenuti: ...pag.13**5.1 Area umanistico-letteraria; 5.2 Area scientifica.
- 6. Metodologia: ...pag. 14**6.1 Metodi e tecniche d'insegnamento; 6.2 Strategie messe in atto per il conseguimento degli obiettivi.
- 7. Strumenti e tempi: ...pag. 14**
- 8. Verifica: ...pag. 15**
- 9. Valutazione degli apprendimenti: ...pag.15**9.1 Valutazione area linguistico-letteraria; 9.2 Valutazione area scientifica; 9.3 Valutazione orale.
- 10. Attività curriculari ed extracurriculari: ...pag.16**
- 11. Credito scolastico e formativo: ...pag.17**11.1 Credito scolastico e formativo; 11.2 Credito scolastico attribuito nei precedenti a.s.
- 12. Programmi svolti al 15 maggio per disciplina: ...pag.20**
- 13. Prove scritte: ...pag. 35**13.1 Indicatori e descrittori adottati per l'attribuzione del voto in quindicesimi nelle prove scritte; 13.2 Criteri progettazione prova pluridisciplinare.
- 14. Discipline colloquio: ...pag.43**14.1 Indicatori e descrittori adottati per l'attribuzione del voto in trentesimi nel colloquio.

PREMESSA

Il Consiglio di classe, ai sensi del D.P.R. N° 323 del luglio 1998 art.5, redige il documento del 15 maggio, il quale è frutto di un lavoro collegiale, proposto, discusso, deliberato e programmato dai docenti della classe, in conformità con le linee generali previste dal POF.

Il documento comprova l'iter formativo compiuto dai discenti e tenuto conto della specificità delle singole discipline e della loro stretta correlazione all'interno di una visione unitaria del sapere, individua gli obiettivi raggiunti, i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi, i tempi del percorso didattico-educativo, i criteri e gli strumenti di valutazione adottati.

1. PROFILO DELL'INDIRIZZO (ai sensi del D.M. 15/04/1994)

Il Liceo Classico Europeo si propone di realizzare una sintesi armonica delle tre Aree Culturali (Linguistica, Umanistica e Scientifica) che lo caratterizzano, nell'intento di promuovere nei giovani la formazione di una salda coscienza europea che li prepari a convivere pacificamente con cittadini portatori di culture, assetti politici, strutture economiche e ordinamenti giuridici diversi.

A tale scopo prevede un'Area linguistica particolarmente forte (con lo studio di due lingue comunitarie, Francese e Inglese), che, avvalendosi di docenti dimadrelingua e della veicolazione di alcune discipline curriculari nelle due lingue europee, consente agli allievi l'acquisizione di competenze linguistico-espressive e di linguaggi settoriali spendibili all'estero.

Strettamente legato all'Area linguistica, lo studio delle Lingue e Letterature classiche, impostato su un innovativo metodo didattico unitario, consente un approccio diretto al patrimonio di cultura su cui si fondano le comuni radici delle moderne civiltà europee.

Bene si integra con le Aree Linguistica e Umanistica quella Scientifica che, attraverso la conferma del metodo scientifico, della ricerca, della cura dell'oggettività, della verità vista in evoluzione sociale e scientifica, tende a sviluppare un'attitudine criticamente razionale che consente di raccogliere ed elaborare conoscenze e di orientarsi nell'interpretazione dei fenomeni naturali e sociali.

1.1 EsaBac

Dal mese di settembre dell'anno 2010, un nuovo dispositivo educativo è entrato in vigore da una parte e dall'altra delle Alpi: l'**EsaBac**, che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame - l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese. Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all'accordo firmato il 24 febbraio 2009 dal ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), Mariastella Gelmini, e il ministro francese dell'Educazione nazionale, Xavier Darcos, convalida un percorso scolastico veramente biculturale e bilingue. La formazione all'EsaBac si pone nella continuità dell'insegnamento bilingue italo-francese nelle sezioni internazionali e nei licei classici europei, dagli anni 1990. La doppia certificazione costituisce ormai un vero passo avanti per la cooperazione educativa tra i due paesi: una marcia in più per gli allievi italiani e francesi. La preparazione all'Esabac consiste in un percorso di formazione propedeutico all'Esame di Stato, della durata di tre anni (triennio), nel corso dei quali gli allievi hanno dovuto integrare l'insegnamento nelle ore curricolari (quattro di lingua e letteratura francese e due di storia), con ulteriori dieci ore di francese e dieci di storia, durante l'orario pomeridiano. Al di là dell'interesse che presenta per gli allievi il rilascio simultaneo dei due diplomi nazionali, l'EsaBac, segno della fiducia reciproca tra i due paesi, ha permesso di rafforzare il partenariato tra l'Italia e la Francia nel settore dell'istruzione. Per la prima volta, le istanze decisionali dei sistemi educativi italiani e francesi hanno elaborato congiuntamente i programmi ed hanno definito le prove delle due discipline specifiche dell'EsaBac (lingua/literatura e storia). Per le altre materie, da ambo le parti delle Alpi, gli allievi seguono i programmi nazionali. Il percorso EsaBac permette agli allievi di acquisire la lingua e la cultura del paese partner. Essi studiano in modo approfondito, in una prospettiva europea ed internazionale, i contributi reciproci della letteratura italiana e della letteratura francese. Il programma comune di storia ha l'ambizione di costruire una cultura

storica comune ai due paesi, fornire agli allievi le chiavi di comprensione del mondo contemporaneo e prepararli ad esercitare le loro responsabilità di cittadino europeo. In Italia, le prove specifiche sono integrate all'Esame di Stato. Gli allievi italiani devono affrontare, in francese, una prova scritta di storia ed una doppia prova, scritta ed orale, di lingua e letteratura. I candidati avendo superato con successo, da un lato le prove dell'Esame di Stato e, dall'altro le due prove specifiche dell'EsaBac, si vedono consegnare il diploma d'Esame di Stato, secondo la procedura in vigore in Italia, e il Baccalauréat francese, da parte del rettore dell'accademia di Grenoble. L'EsaBac non è soltanto un simbolo dell'intesa tra l'Italia e la Francia; favorirà, per gli allievi che hanno beneficiato di questo percorso d'eccellenza, l'accesso a percorsi universitari italo-francesi ed ad uno dei 150 doppi diplomi rilasciati dall'università dell'uno e l'altro paese. Per un giovane Italiano, conoscere la lingua francese e la sua cultura apre interessanti prospettive professionali sul mercato del lavoro italo-francese, come testimonia la Camera francese di commercio e d'industria in Italia. La Francia è, infatti, il secondo partner economico dell'Italia; e, parlato da più di 200 milioni di persone sui cinque continenti, il francese rimane una delle principali lingue di lavoro dell'Unione europea e dell'ONU. Vera consacrazione delle relazioni italo-francesi, l' EsaBac dovrebbe dunque favorire una mobilità maggiore degli studenti e dei lavoratori. Afferma un'identità italo-francese e ci rende l'Europa più vicina.

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.1 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	Continuità didattica nel triennio		
		III	IV	V
Toscano Vincenzo	Religione		X	X
Bartolomeo Maria Livia	Italiano	X	X	X
Biondi Tiziana	Lingue classiche	X	X	X
Biondi Tiziana	Geografia	X	X	X
Verduci Catherine	Geografia veicolata francese	X	X	X
Pucci Milena Maria	Francese	X	X	X
Verduci Catherine	Conversazione francese	X	X	X
De Luca Maria Rosa Anna	Inglese	X	X	X
Denial Joanne	Conversazione inglese	X	X	X
Della Foresta Maria Rita*	Storia e Filosofia	X	X	X
Artuso Laura	Matematica e Fisica	X	X	X
Liotta Rachele Maria	Scienze	X	X	X
Marino Maria	Diritto ed Economia	X	X	X
Crucitti Maria	Storia dell'arte	X	X	X
Melidona Carmen	Diritto – Scienze inglese veicolato		X	X
Moccia Antonio	Scienze motorie e sportive	X	X	X

*Coordinatore di classe

2.2 ELENCO DEGLI ALUNNI

	Cognome	Nome	Provenienza
1	Alessio	Isodiana	CLASSE IVB
2	Alfonzetti	Andrea	“
3	Cottone	Giorgia	“
4	Cutrupi*	Vanessa	“
5	Francomano	Edda	“
6	Idone	Gianluca	“
7	Imbalzano	Paola	*
8	Licordari	Antonella	“
9	Malerba	Giovanni	“
10	Manuardi	Monika	“
11	Marchi	Francesco	“
12	Munno	Dalila	“
13	Petrulli	Antonia	“
14	Pustorino	Marco	“
15	Scutellà	Marco	“
16	Serranò	Vincenzo	“
17	Singarella	Doriana	“
18	Surace	Vincenzo	“
19	Trapani	Luciano	“
20	Ventura	Francesco Maria	“

* Progetto Intercultura

2.3 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, formata da diciannove allievi, dieci ragazze e nove ragazzi, è abbastanza omogenea per estrazione socio-culturale. Tutti gli alunni provengono dalla classe IVB dello scorso anno. L'alunna Cutrupi Vanessaha ha partecipato al progetto Intercultura, frequentando la prima parte dell'anno scolastico 2014/15 in Cina, presso la Heilongjiang Provincial Experimental High School. Dall'analisi complessiva del percorso didattico del triennio, si rileva che alcuni allievi non si sono sempre avvalsi di una piena continuità didattica in alcune discipline (inglese, francese, lingue classiche, scienze, matematica) e ciò ha procurato qualche difficoltà nell'assimilazione e utilizzazione delle metodologie didattiche; in generale la classe ha dimostrato di percepire, nel tempo, e in misura differente, l'esercizio del ruolo comunicativo e la complessità dei percorsi d'apprendimento.

Il percorso educativo è stato finalizzato alla formazione culturale e alla crescita globale degli allievi. L'impostazione didattica è stata indirizzata, pertanto, a creare le premesse per un'acquisizione qualitativa e un apprendimento consapevole. L'obiettivo principale è stato quello di far acquisire agli alunni le conoscenze delle diverse discipline in modo critico e trasversale, le competenze operative, le capacità di analisi, di sintesi e di collegamento fra i saperi. Il clima della classe, dopo una fase di particolare vivacità, si è progressivamente mitigato, favorendo una partecipazione più proficua al dialogo educativo, che ha dato risalto alle doti particolarmente intuitive di alcuni allievi. Tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi educativi e didattici programmati pur se, ovviamente, in maniera diversificata, sia per quanto concerne le personalità presenti che per le capacità di ognuno, ma soprattutto per l'impegno e la costanza nello studio. Un gruppo di allievi, dotati di una solida preparazione di base, ha acquisito ottime capacità espositive, dimostrando interesse costante per tutte le discipline e un metodo di studio autonomo ed efficace. Tutti questi elementi hanno consentito il raggiungimento di un grado di maturità e preparazione che si attestano su buoni livelli e, in alcuni casi, con punte di eccellenza. Altri, migliorando il proprio metodo di studio, hanno conseguito risultati soddisfacenti. Infine, per qualche alunno il livello è sufficiente, per discontinuità nell'impegno e nella partecipazione.

2.4 EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

		TERZA B A.S. 2013/2014		QUARTA B AS.2014/2015	QUINTA B AS.2015/2016
ISCRITTI	Maschi	10		9	9
	Femmine	10		10	10
	Totale	20		19	19
Progetto Intercultura		/		1	/
Ritirati		1		/	
Trasferiti		/		/	
Promossi		13		16	
Promossi con debito		6		3	
Non promossi		/		/	

3. PERCORSO DIDATTICO EDUCATIVO

Il Consiglio di classe, tenuto conto della situazione della classe, della specificità delle singole discipline e della loro stretta correlazione all'interno di una visione unitaria del sapere, ha individuato il seguente percorso formativo che è stato attuato durante il corrente anno scolastico:

3.1 OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO DI STUDI

FORMAZIONE GLOBALE DELL'UOMO E DEL CITTADINO EUROPEO, DOTATO DI PERSONALITA' AUTONOMA, CONSAPEVOLE DELLA PROPRIA IDENTITA' CULTURALE E CAPACE DI METTERSI IN RELAZIONE CON CULTURE DIVERSE:

- acquisire e padroneggiare nuovi saperi;
- scegliere e utilizzare consapevolmente gli strumenti di comprensione della realtà;
- concretizzare il proprio vissuto nel rispetto della legalità e nella convivenza civile e democratica;
- utilizzare e trasferire le competenze acquisite in campo scolastico in ambiti diversi, attingendo informazioni anche da agenzie diverse dalla scuola;
- armonizzare i campi fondamentali del sapere umanistico, scientifico, giuridico-economico e linguistico;
- riconoscere l'ambito europeo come proprio, muovendosi in esso con sicurezza e disinvoltura per convivere pacificamente e proficuamente con cittadini portatori di culture, costumi e organizzazioni socio-giuridico-politiche diversi.

3.2 OBIETTIVI TRASVERSALI

- potenziare la motivazione allo studio;
- potenziare ed affinare la consapevolezza linguistica, nella triplice valenza della lingua come strumento di elaborazione del pensiero, di comunicazione, di decodifica e di interazione con la realtà;
- potenziare l'attitudine alla contestualizzazione storica, inserita nello sviluppo diacronico delle discipline;
- potenziare l'attenzione metodologica per le operazioni più significative della razionalità;
- saper confrontare metodi e strumenti di analisi delle discipline storico sociali con quelli delle scienze matematiche e naturali.

3.3 OBIETTIVI SPECIFICI DELLE DISCIPLINE IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, ABILITA'

DISCIPLINA	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	OBIETTIVI PLURIDI SCIPLINARI
Religione	Conoscere i principi fondamentali della morale cattolica e l'azione della Chiesa nella storia	Saper analizzare e confrontare il pensiero cattolico e gli altri sistemi di significato	Interpretare e contestualizzare un documento del Magistero Esprimere giudizi criticamente motivati.	Individuazione e sintesi delle idee centrali di una tematica; riduzione della complessità e sua ricomposizione a partire dal semplice; individuazione del simile e del dissimile; traduzione sul piano pratico dell'elemento teorico; astrazione e creatività. Costruzione di mappe concettuali per il confronto e la sintesi di vari saperi. Conoscenza delle radici della propria cultura in una dimensione europea.
Italiano	Conoscere i modelli culturali e caratterizzanti delle epoche nel loro sviluppo diacronico, i caratteri e le tecniche narrative dei generi letterari. Conoscere gli autori più rappresentativi dell'Ottocento e del Novecento, l'evoluzione delle strutture metriche e narratologiche.	Sapere contestualizzare e storicizzare testi e autori. Individuare relazioni tra fenomeni letterari e società. Applicare analisi tematiche, stilistiche, narratologiche. Riconoscere elementi di continuità e di innovazione nella storia delle idee. Riconoscere gli aspetti di "attualità" nelle tematiche culturali del passato. Acquisire l'arricchimento del proprio patrimonio morfosintattico e lessicale. Possedere il senso critico.	Esplicitare relazioni intertestuali; produrre testi di varie tipologie (saggi brevi, articoli giornalistici, trattazioni sintetiche, analisi dei testi poetici e narratologici) linguisticamente corretti e pertinenti sul piano della testualità. Storicizzazione di temi. Capacità di applicazione di analisi tematiche, stilistiche, narratologiche.	
Lingue Classiche	Conoscenza del mondo antico: periodo storico, genere letterario, autori più rappresentativi.	Cogliere attraverso lo studio delle lingue classiche i valori sempre attuali di una civiltà alla base della nostra.	Capacità esegetiche e abilità traduttive; capacità di analisi della lingua e di interpretazione dei testi scritti. Capacità di contestualizzare e di stabilire analogie e differenze.	
Francese	Conoscere l'evoluzione del sistema letterario francese del XIX e XX secolo riflettendo sulle scansioni storiche che costituiscono i cambiamenti maggiori nel modo di pensare, sentire, ma anche di esprimersi di un popolo e operando gli opportuni raccordi con le altre letterature europee. Conoscere i generi testuali e le caratteristiche che li caratterizzano al loro interno	Esprimersi oralmente in modo efficace dal punto di vista comunicativo e con correttezza formale sia su argomenti di carattere generale che storico-letterario. Produrre testi scritti di tipo espositivo, personale, funzionale, descrittivo ed immaginativo, rispettando le regole del sistema morfo-sintattico, semantico-lessicale e le convenzioni proprie del contesto situazionale e del tipo di testo.	Essere in grado di analizzare, commentare, esporre criticamente ed in modo personale testi di carattere narrativo, poetico e teatrale, utilizzando la "biblioteca" mentale interculturale formatasi nel corso degli anni Capacità di confrontare i diversi sistemi ed usi linguistici e le differenti manifestazioni del pensiero nelle varie comunità e trarne spunto per una più profonda comprensione dell'altro e accettazione del diverso da sé.	
Storia	Conoscere i lineamenti generali della Storia; conoscere la terminologia e il linguaggio storiografico.	Saper contestualizzare gli eventi storici nel loro spazio/tempo e analizzarne i vari fattori; sapere individuare i rapporti possibili tra i sistemi materiali e gli sviluppi culturali.	Riconoscere la complessità del fatto storico come risultato di un processo di lunga durata; operare intrecci pluri e transdisciplinari.	
Filosofia	Conoscere le linee generali del pensiero dei filosofi più significativi; conoscere il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica.	Sapersi orientare nella individuazione dei grandi temi del pensiero filosofico; sapere confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema.	Ricostruire e valutare le argomentazioni; operare intrecci pluri e transdisciplinari.	

Diritto ed Economia	Avere consapevolezza di sé come parte di una società storicamente in divenire. Conoscere l'importanza delle relazioni interpersonali ed interculturali. Conoscere l'organizzazione sociale, economica ed istituzionale.	Acquisizione delle regole e delle norme della vita associata. Acquisizione dell'esistenza certa del normativo e dell'economico nella vita individuale e collettiva.	Capacità di sapere confrontare e differenziare i sistemi sociali, giuridici ed economici. Capacità di comprendere le costanti e le variabili presenti nel contesto socio-culturale proprio e dei popoli appartenenti alla comunità europea. Capacità di comprendere e analizzare tutte quelle relazioni tra gli Stati che servono a definire il concetto di società chiamato Comunità internazionale.	Individuazione e sintesi delle idee centrali di una tematica; riduzione della complessità e sua ricomposizione a partire dal semplice; individuazione del simile e del dissimile; traduzione sul piano pratico dell'elemento teorico; astrazione e creatività. Costruzione di mappe concettuali per il confronto e la sintesi di vari saperi. Conoscenza delle radici della propria cultura in una dimensione europea.
Matematica	Possedere le conoscenze fondamentali, le proprietà e le strutture di base dell'insieme R. Conoscere gli elementi del calcolo differenziale.	Sapere tracciare il grafico di una funzione algebrica razionale. Saper usare il linguaggio specifico della disciplina.	Capacità di utilizzare le conoscenze per risolvere semplici problemi riguardanti altri ambiti.	
Fisica	Conoscere i concetti, le leggi ed i principi in modo organico	Analizzare un fenomeno individuandone gli elementi significativi per una successiva comprensione dello stesso; acquisire e utilizzare il linguaggio specifico. Collegare le conoscenze acquisite con le implicazioni della realtà.	Sapere analizzare i contenuti del libro di testo e gli articoli di riviste usate ad integrazione e aggiornamento delle tematiche trattate.	
Storia dell'Arte	Assimilare le terminologia disciplinare ed informazioni critiche circa l'oggetto; Riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche del prodotto artistico; Descrivere l'oggetto ed estrapolare il I° livello di significato	Stabilire relazioni tra l'oggetto ed il contesto in cui è stato prodotto; Riassumere il significato globale dell'oggetto.	Acquisire la capacità di codificare e decodificare i messaggi provenienti dal mondo delle immagini e in particolare dal vasto campo europeo delle arti figurative; Capacità di arricchire il lavoro con ipotesi critiche.	
Inglese	Conoscere gli aspetti storico-letterari e culturali più rilevanti dei periodi oggetto di studio nell'anno in corso ed essere in grado di operare collegamenti e confronti sia in ambito disciplinare che con quanto trattato nello studio delle altre materie. Autori più rappresentativi e relativi testi letterari.	Comprendere messaggi orali e scritti di difficoltà medio-alta, inferendo il significato degli elementi non noti dal contesto linguistico, extra-linguistico cogliendo non solo le informazioni principali in essi contenute, ma anche la situazione e le intenzioni dei parlanti. Comprendere il messaggio e lo scopo di testi letterari di varia natura, apprezzandone il valore artistico.	Esprimersi oralmente in modo efficace dal punto di vista comunicativo e con correttezza formale sia su argomenti di carattere generale che storico-letterario. Produrre testi scritti di tipo espositivo, personale, funzionale, descrittivo ed immaginativo, rispettando le regole del sistema morfosintattico e le convenzioni proprie del contesto situazionale e del tipo di testo. Essere in grado di analizzare e commentare criticamente ed in modo personale testi di carattere narrativo, poetico e teatrale.	
Geografia	Organizzazione e funzionamento dello spazio mondiale e dei fenomeni storico-geografici e politico-economici sottesi a tale organizzazione. Metodi per lo studio dei documenti Lessico specifico	Sapere utilizzare gli strumenti: testi, fotografie, carte geografiche. Sapere analizzare una situazione geografica nella sua complessità ed evoluzione. Sapere interpretare e criticare un documento. Sapere stabilire delle relazioni tra fenomeni di natura differente.	Mettere in relazione i documenti e classificare le informazioni. Esprimere il sapere geografico in lingua francese utilizzando il lessico specifico. Fornire un approccio critico.	

Scienze Naturali	Conoscere i fondamentali contenuti culturali della disciplina; conoscere i possibili effetti dei fenomeni sismici e vulcanici sul territorio e i comportamenti individuali più adeguati per la protezione personale.	Usare un linguaggio scientifico appropriato; ricondurre fenomeni diversi alle stesse leggi che regolano l'universo.	Usare il metodo scientifico come modalità di indagine; distinguere nell'ambito di semplici situazioni quali eventi siano prevedibili e quali imprevedibili.	di mappe concettuali per il confronto e la sintesi di vari saperi. Conoscenza delle radici della propria cultura in una dimensione europea.
Scienze motorie e sportive	Avere conoscenza dello sport come costume di vita.	Migliorare le abilità motorie rispetto alle situazioni di partenza. Migliorare le qualità psichicoorganizzate sulla teoria di allenamento.	Capacità di estendere la conoscenza della corporeità in ambiente naturale. Capacità di manifestare la libera espressività del corpo. Avere capacità di promuovere attività sportive e di favorire situazioni di sano confronto agonistico.	

4.MACROTEMATICA

Macrotematica: "Classicità ed Europa "

Tematica trasversale: "Luoghi e forme di potere "

5.CRITERI DI SELEZIONE E ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI

Nel selezionare i contenuti della programmazione si è voluto privilegiare i temi e gli argomenti che:

- costituiscono i nuclei fondanti delle singole discipline
- meglio rispondono alle esigenze degli studenti (confronto tra la tradizione e la contemporaneità dei fatti storico-culturali ed economici)
- valorizzano maggiormente le inclinazioni personali degli allievi maturate nel corso del triennio (gusto per la lettura, per la ricerca, per l'osservazione e l'analisi dei fenomeni culturali e naturali)
- risultano più utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati

5.1 Area umanistico-letteraria

- Analisi dei significati che assume uno stesso tema in opere di epoche diverse
- Comprensione di analogie e differenze tra opere tematicamente confrontabili
- Riconoscimento della continuità di elementi tematici attraverso il tempo (memoria culturale) e la persistenza di elementi tematici antichi in prodotti della cultura attuale
- Abitudine dello studente alla dimensione della sincronia e della diacronia
- Storicizzazione di testi letterari riferibili ai modelli culturali e all'immaginario delle epoche
- Sviluppo della competenza comunicativa attraverso accostamenti e confronti con le diverse realtà per creare collegamenti di studio tra le varie discipline
- Sviluppo delle capacità di analisi e interpretazione dei testi letterari

5.2 Area scientifica

Le motivazioni all'apprendimento delle discipline scientifiche sono scaturite dall'esigenza di risolvere problemi concreti che la realtà scientifica, socio-economica e tecnologica propone ai giovani. Pertanto i temi sono stati sviluppati cercando, quanto più possibile, di realizzare e seguire il seguente iter:

- Osservazione del problema reale
- Individuazione degli elementi in gioco
- Discussione in classe sui vari metodi di risoluzione
- Proposta del docente del metodo risolutivo più opportuno ed efficace
- Individuazione di problemi riguardanti altri campi e riconducibili allo stesso modello
- Aspetti storici, interdisciplinari ed epistemologici

6. METODOLOGIA

6.1 METODI E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Laboratorio culturale
- Lavoro di ricerca individuale e di gruppo
- Studi di casi particolari: lettura – commento di documenti
- Attività di ascolto, comprensione, produzione, analisi, «Teide» di testi
- Attività di approfondimento
- Problematizzazione dei contenuti

6.2 STRATEGIE MESSE IN ATTO PER IL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

- Creare un'atmosfera serena e collaborativa
- Rendere espliciti i contenuti della programmazione ed i propri criteri di valutazione
- Indicare per ogni modulo il percorso e gli obiettivi didattici che si intendono conseguire
- Rendere partecipi gli alunni dei risultati delle prove di verifica scritte e orali
- Valorizzare le caratteristiche individuali di ciascun allievo accettando le diversità e potenziando l'autostima di ciascuno
- Valorizzare in senso educativo l'applicazione diligente delle norme del regolamento d'Istituto
- Creare rapporti costanti con le famiglie
- Presentare tematiche interessanti e significative adeguate alle conoscenze possedute dagli allievi
- Proporre attività di gruppo con simulazioni e dibattiti guidati
- Favorire la partecipazione attiva e consapevole alle attività didattiche e alla vita scolastica
- Incoraggiare e stimolare agli interventi gli alunni più timidi e riservati
- Alternare le lezioni frontali con quelle interattive, ove possibile
- Seguire costantemente il processo di apprendimento dell'allievo e informarlo dei risultati conseguiti anche attraverso la discussione degli elaborati

7. STRUMENTI E TEMPI

7.1 STRUMENTI

- Libri di testo
- Appunti personali e duplicazione di documenti e testi
- Schede guida e griglie di lettura
- Palestra
- Biblioteca
- Proiezione di film in lingua originale
- Materiali didattici: testi giornalistici, riviste, saggi

7.2 TEMPI

I tempi di realizzazione per le attività di programmazione svolte durante l'anno scolastico hanno tenuto conto dei ritmi di apprendimento degli allievi. Le varie attività non si sono sovrapposte e gli allievi sono stati sempre informati e coinvolti, e, ove è stato possibile, anche a livello decisionale.

8. VERIFICA

La verifica ha avuto lo scopo di:

- assumere informazioni sul processo di apprendimento-insegnamento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze degli allievi;
- controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, la validità del metodo adottato, delle tecniche e degli strumenti utilizzati;
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici delle varie discipline, il possesso delle conoscenze da parte degli allievi, l'acquisizione delle competenze richieste, lo sviluppo delle capacità logico-critiche, espressive e di collegamento tra le discipline oggetto di studio;
- pervenire alla quantificazione del credito scolastico e formativo.

E' avvenuta al termine dello svolgimento di un modulo o di un'unità didattica, secondo la complessità dell'argomento o del problema o quanto meno dopo lo svolgimento della parte più significativa di essi.

Ha avuto tipologia diversa come:

Verifiche scritte

- Prove strutturate e semistrutturate
- Problemi ed esercizi per verificare le capacità di applicazione
- Quesiti a risposta breve
- Relazioni per verificare le capacità di concettualizzazione e di analisi
- Saggi brevi con ricerca bibliografica
- Analisi del testo
- Articolo di giornale
- Versioni
- Quesiti pluridisciplinari di simulazione della terza prova degli Esami di Stato

Verifiche orali

- Colloqui informali quasi quotidiani
- Colloqui su tematiche curriculari
- Discussioni collettive su tematiche di approfondimento
- Relazioni orali su ricerche individuali
- Elaborazione di proposte per la soluzione di un problema

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione, quale momento importante della programmazione in quanto in stretto collegamento con le finalità, gli obiettivi e le metodologie stabiliti, è stata:

- **settoriale:** tiene conto delle conoscenze specifiche acquisite;
- **formativa:** in itinere e finalizzata anche a mettere in atto interventi di adeguamento (recupero, cambiamento di metodologia, adeguamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti);
- **sommativa:** funzionale alla classificazione degli alunni.

9.1 VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'AREA LINGUISTICO-LETTERARIA

- aderenza alla traccia
- coerenza argomentativa
- correttezza linguistica ed espressiva
- capacità di rielaborazione critica
- originalità nella trattazione
- competenza linguistica a livello morfo-sintattico e lessicale

9.2 VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE DELL'AREA SCIENTIFICA

- completezza e coerenza logica
- organicità e correttezza della procedura
- giustificazione dei vari passaggi
- presentazione formale

- sintesi e originalità risolutiva
- capacità di uso del linguaggio simbolico

9.3 VALUTAZIONE ORALE

- elementi soggettivi: capacità intellettive ed espositive, chiarezza di idee, volontà e impegno
- elementi oggettivi: condizioni di partenza, competenze acquisite e suscettibili di misurazione quanto a:
 - a) fedeltà al patrimonio disciplinare
 - b) rigore nell'apprendimento
 - c) aderenza agli enunciati proposti

10. ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Nel corso del triennio la classe ha partecipato ad una serie di attività scolastiche ed extrascolastiche offerte dalla scuola e dal territorio. Tali eventi hanno contribuito alla formazione culturale ed umana dei discenti e risultano essere i seguenti:

- Certificazione della lingua francese per il conseguimento del DELF Scolaire B1;
- Certificazione in lingua inglese PET – FIRST – IELTS;
- Preparazione all'Esabac. Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Education e il Ministero della Pubblica Istruzione;
- Gemellaggio Reggio Calabria – Nizza(organizzato da Alliance Francaise)
- PON: Lingua Inglese a Oxford-England;
- Partecipazione ai giochi matematici;
- Progetto: “Il quotidiano in classe”;
- Adesione a tutte le attività relative alla donazione, prevenzione e alla promozione di gesti di solidarietà;
- Educazione alla Intercultura;
- Rappresentazioni in lingua francese, inglese;
- Scambio Italia-USA New York experience.
- Partecipazione e classificazione al concorso fotografico “ L'Esercito marciava “Partecipazione alla finale nazionale dei campionati studenteschi di dama;
- Partecipazione alla gara nazionale Kangaroo English.

a.s. 2015/2016

- Partecipazione a tutte le attività di informazione e di orientamento alle scelte post-diploma;
 - Partecipazione ad attività culturali organizzate dalla Provincia e dal Comune;
 - Progetto: “Approfondimenti per facoltà universitarie scientifiche”;
 - Visita guidata al campo di internamento a Ferramonti;
 - Partecipazione al Certamen di lingue classiche;
-
- Partecipazione alle olimpiadi Nazionali di Italiano;
 - Incontro con la scrittrice americana Karen Haid;
 - Incontro con la scrittrice Dacia Maraini;
 - Borsa di studio “ Logoteta “
 - Videoconferenza con l'ASI sul tema “ La vita degli astronauti;

- Visita guidata al Planetario di Reggio Calabria per attività di studio scientifico;
- Visita guidata all'Istituto Nazionale di geofisica e vulcanologia a Catania ed escursione sull'Etna;
- Incontro con il geologo dott. Postorino sul tema "La storia della terra";
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua italiana, francese, inglese;
- Partecipazione al gioco a squadre Eureka;
- Partecipazione alle giornate laboratoriali e alla conferenza internazionale "Europeanmigration policy- a strategicapproachbetweensolidarity and participation"
- Viaggio d'istruzione a Praga.

11.CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

11.1 CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Attribuzione Credito Scolastico

Legge 425/97 (art. 3 comma 6, art. 5)

Legge 1/07

DPR n. 323/93 Regolamento (art. 4 comma 6; art. 11; art. 15 comma 3)

O.M. n. 35 dello 04.04.2003 (art. 8)

D.M. 42/07

D.M. 99/09

Per l'applicazione della tabella ministeriale, il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti criteri:

MEDIA DEI VOTI	V ANNO
6	4
6 con requisiti	5
> 6 con requisiti	6
6,50	6
7	6
> 7 con requisiti	7
7,50	7
8	7
> 8 con requisiti	8
8,50	8
9	8
> 9 con requisiti	9
9,50	9
10	9

Agli studenti della **terz'ultima e penultima classe**, in base all'art. 1 comma 2 del D. M. n° 99 del 16/12/2009, è stata applicata la nuova ripartizione dei punteggi del credito scolastico secondo lo schema sotto riportato:

Tabella A
(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R.
23 luglio 1998, n. 323, così come modificata dal D.M. n. 99/2009)
CREDITO SCOLASTICO
Candidati interni

Media dei voti	Classe 3 ^a	Classe 4 ^a
M = 6	3-4	3-4
6 < M ≤ 7	4-5	4-5
7 < M ≤ 8	5-6	5-6
8 < M ≤ 9	6-7	6-7
9 < M ≤ 10	7-8	7-8

Per l'applicazione della tabella ministeriale su riportata, il Collegio Docenti ha deliberato i seguenti criteri:

MEDIA DEI VOTI	III ANNO	IV ANNO
6	3	3
6 con requisiti	4	4
> 6 con requisiti	5	5
6,50	5	5
7	5	5
> 7 con requisiti	6	6
7,50	6	6
8	6	6
> 8 con requisiti	7	7
8,50	7	7
9	7	7
> 9 con requisiti	8	8
9,50	8	8
10	8	8

Crediti Scolastici: Indicatori

A. Frequenza assidua (si rimanda alla griglia approvata dagli Organi Collegiali)

- 1) Si deroga da tale criterio solo se le assenze sono dovute a motivi di salute debitamente certificati;

B. Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo

- 1) Rispetto dei compagni e degli operatori che compongono la comunità educativa;
- 2) interesse costante al dialogo educativo;
- 3) costante disponibilità e presenza alle verifiche periodiche.

C. Partecipazione costruttiva alle attività complementari e integrative della didattica curricolare e a quelle extracurricolari organizzate dalla Scuola

- 1) Stages;
- 2) concorsi;

3) attività teatrali, ecc.

Crediti formativi

- A. Certificazioni internazionali di lingua straniera di livello superiore a quello corrispondente alla classe frequentata (B1 o superiore) rilasciate da Enti accreditati dal MIUR, convalidate da Autorità Diplomatica o Consolare;
- B. Conseguimento di un diploma al Conservatorio;
- C. Attività sportive di livello agonistico;
- D. Attività di volontariato presso Enti accreditati per il servizio civile comprovate da certificazione delle competenze acquisite e dal numero delle ore effettuate non inferiore a 50;
- E. Patente europea.

11.2 CREDITO SCOLASTICO ATTRIBUITO NEI PRECEDENTI A.S.

N°	Allievo		Credito a.s.2013/2014	Credito a.s.2014//2015
	Cognome	Nome		
1	Alessio	Isodiana	6	6
2	Alfonzetti	Andrea	6	6
3	Cottone	Giorgia	4	6
4	Cutrupi	Alessia	7	7
5	Francomano	Edda	6	7
6	Idone	Gianluca	7	7
7	Imbalzano	Paola	8	8
8	Licordari	Antonella	5	6
9	Malerba	Giovanni	6	5
10	Manuardi	Monika	6	5
11	Marchi	Francesco	4	4
12	Munno	Dalila	7	7
13	Petrulli	Antonia	6	7
14	Pustorino	Marco	5	4
15	Scutellà	Marco	5	5
16	Serranò	Vincenzo	8	8
17	Singarella	Doriana	7	8
18	Surace	Vincenzo	4	6
19	Trapani	Luciano	4	5

12. PROGRAMMI SVOLTI AL 15 MAGGIO PER DISCIPLINA

RELIGIONE

MODULO 1: Vocazione dell'amore: rapporto di coppia, sacramento del matrimonio e famiglia

MODULO 2: La bioetica

MODULO 3: L'impegno dei credenti nella politica

MODULO 4: L'insegnamento sociale della Chiesa

MODULO 5: Il valore del lavoro umano

MODULO 6: Un ambiente per l'uomo

Tempi

Ore di lezione previste: n° 33

ore di lezione effettuate: n° 27
(fino al 15 maggio)

Libro di testo in adozione: Flavio Pajer- "Religione" – ed. Sei

ITALIANO

MODULO 0: Raccordo con il programma svolto nell'anno precedente- Revisione e sintesi

MODULO 1: Il Neoclassicismo: Ugo Foscolo- Biografia-Ideologia-Poetica-Sonetti: "Alla Sera", "AZacinto", "In morte del fratello Giovanni", "Dei Sepolcri".

MODULO 2: Il Romanticismo: Il romanzo storico- Alessandro Manzoni- Biografia- Ideologia- Poetica-da Odi: “Il 5 maggio”;Marzo 1821; da Inni Sacri: La Pentecoste”; I Promessi Sposi. Giacomo Leopardi- Biografia –Ideologia-Poetica-Canti:”A Silvia”, ”L’Infinito”, “La Ginestra”.

MODULO 3:Naturalismo e Verismo: G. Verga-Biografia- Ideologia-Poetica-da Vita nei campi: “Rosso Malpelo”; da Novelle rusticane: “La Roba”; trama dei romanzi “Malavoglia” e “Mastro don Gesualdo”.

MODULO 4: Il Decadentismo: G. Pascoli-Biografia- Ideologia-Poetica- da Myricae: “X Agosto”, “Novembre”; “L’assiuolo” da “Canti di Castelvecchio”: “Nebbia”; G. D’Annunzio- Biografia- Ideologia-Poetica- da Alcyone: “La pioggia nel pineto”, “La sera Fiesolana”; da Il Piacere: “Ritratto di un esteta: Andrea Sperelli”. I Svevo-Biografia- Ideologia-Poetica-Trama dei romanzi “Una vita”, ”Senilità”, “La coscienza di Zeno”. L. Pirandello-Biografia- Ideologia-Poetica-da L’Umorismo: “La differenza tra umorismo e comicità: La vecchia imbellettata”; trama dei romanzi “Il fu Mattia Pascal”, “Uno, nessuno, centomila”; da Maschere nude: “Sei personaggi in cerca d’autore”.

MODULO 5: Il Primo Novecento: Il Crepuscolarismo- Il Futurismo, F. T. Marinetti “Il manifesto del Futurismo”.

MODULO 6:La poesia del Novecento: L’Ermetismo G. Ungaretti-Biografia- Ideologia-Poetica-da Il porto sepolto: ”Sono una creatura”. E. Montale- Biografia- Ideologia-Poetica-da Ossi di seppia: “Spesso il male di vivere ho incontrato” ,”Meriggiare pallido e assorto”. S. Quasimodo-Biografia- Ideologia-Poetica-da Giorno dopo giorno: “Alle fronde dei salici”.

MODULO 7:La prosa del Novecento: Italo Calvino

MODULO 8:La Divina Commedia: Il Paradiso-Analisi del testo e contestualizzazione
- Canti: I, III, VI, XI, XV, XVI, XVII, XXXIII.

MODULO 9:La competenza linguistica: Revisione e rinforzo di elementi di narratologia e metrica.
Produzione libera e/o strutturata di diverse tipologie testuali.

Tempi

Ore di lezione previste: n° 132

ore di lezione effettuate: n° 102
(fino al 15 maggio)

Libri di testo in adozione:

- “Dante- La Mente Innamorata”, a cura di Gianluigi Tornotti, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori
- Baldi/Giusso/Razzetti-Zaccaria “Piacere dei testi “ vol.5 e 6 Paravia

LINGUE CLASSICHE

Modulo I: Il teatro

Il valore del teatro nel mondo greco e latino e in quello contemporaneo

Modulo II: La tragedia

Eschilo – Sofocle – Euripide – Seneca , drammaturgo (Medea-Fedra) e filosofo.

Lettura integrale in lingua italiana e traduzioni di passi significativi (Prologo) : Antigone (Sofocle)

Seneca: Epistulae ad Lucilium 1,1-3; 101, 8-10 – De ira III, 13, 1-9 – De constantiasapientis 5, 4-7.

Modulo III: La commedia

Aristofane – Menandro - Plauto - Terenzio

Approfondimento sulle seguenti opere: Le rane, le nuvole (Aristofane)- Il misantropo (Menandro)- Aulularia – Cistellaria (Plauto) – Adelphoe (Terenzio)

Modulo IV: La storiografia

I principi della storiografia

Erodoto – Tucidide – Senofonte - Polibio

Cesare - Sallustio

Ore di lezione previste:n°165
(fino al 15 maggio)

Ore di lezione effettuate:n° 113

Libri di testo in adozione:

Roncoroni A. – Gazich R. – Sada E., *Elementalatininitatis* Carlo Signorelli Editore;

Casertano M. – Nuzzo G., *Storia e testi della Letteratura greca con percorsi tematici e intertestuali* (voll. 1-2-3), Palumbo.

LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Moduli

MODULE 1: le XIX siècle:

L'ère romantique ; entre romantisme et réalisme ; du Réalisme ... au Naturalisme;
Poésie de la modernité. (Histoire et société)

MODULE 2: le XX siècle:

Le Surréalisme ; le roman ; le théâtre contemporain ; poètes contemporains ;
l'Existentialisme ; la Francophonie. (Histoire et société)

Tempi

Ore di lezione previste n° 132 ore di lezione effettuate n° 105
(fino al 15 maggio)

Libri di testo:

- **Écritures... 1, 2** di Bonini – Jamet – Bachas – Vicari. Valmaratina editore
- **J. Anouilh** Antigone. Table ronde.
- **Michel Tournier:** Vendredi ou les limbes du Pacifique, Gallimard.

LINGUA INGLESE

The Romantic Age

History and Society, Culture, The Romantic Poetry, The Romantic Novel

W. Wordsworth

Lyrical Ballads

D4 “She dwelt Upon the Untrodden Ways”

D5 “Composed upon Westminster Bridge”

Mary Shelley

Frankenstein

D9 “The creation of the monster”

Jane Austen

D8 Hunting for a Husband.

George Gordon Lord Byron

Don Juan

From Childe Harold Pilgrimage: “Once more upon the waters”

Percy Bysshe Shelley

D12 “Prometheus defies Jupiter”

The Victorian Age

History and Society, Culture, The Industrial Revolution, The Victorian Novel, The Victorian Poetry

Charles Dickens

Oliver Twist

“Oliver is taken to the workhouse

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

E11 “Life as the Greatest of the Greatest of the Arts”.

The modern Age

History and Society, Culture, The Modern Novel

James Joyce

Dubliners

Ulysses

F7 “Yes I said Yes I will yes”.

Virginia Woolf

Mrs Dalloway

F8 “She loved Life, London, This Moment of June”.

***George Orwell**

Animal Farm

Nineteen Eighty-Four

From Nineteen Eighty-four: “Winston Smith is returning home”

***The Contemporary Age**

History and Society, Culture, Contemporary Drama

***Samuel Beckett**

Waiting for Godot

From Waiting for Godot: Taken from Act 1

GRAMMATICA

Modal and related verbs: *Bound to/allowed to/supposed to/likely to*. Reported Speech. The Passive, Causatives.

Relative clauses: defining clauses and non-defining. Conditionals *0/1/2/3. I wish/If only/should/had better*

Tempi

Ore di lezione previste: n° 132

Ore di lezione effettuate n° 120

(fino al 15 maggio)

Testi: Cattaneo-De Flavis "Cakes and Ale", Signorelli Scuola
J.C. Carr, J. Parsons "B2 Champion" Pearson Longman

STORIA

MODULO 1: L'evoluzione dell'imperialismo

- La "grande guerra" e la rivoluzione russa;
- Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale;
- La grande crisi del ventinove e il New deal;
- I totalitarismi.

MODULO 2: La seconda guerra mondiale

- Verso la seconda guerra mondiale;
- Il dominio nazifascista sull'Europa;
- La mondializzazione del conflitto;
- Antifascismo e resistenza;
- La fine del conflitto.

MODULO 3: La società dell'incertezza e il Mondo globalizzato

- Il nuovo ordine mondiale;
- L'Italia repubblicana;
- La guerra fredda;
- Dal lungo confine tra Est e Ovest alla moltiplicazione dei confini relativamente alle tensioni internazionali di alcuni Paesi;
- Le sfide globali.

Tempi

Ore di lezione previste: n° 99

ore di lezione effettuate: n° 82
(fino al 15 maggio)

Libro di testo in adozione: "La realtà del passato-Il Novecento e il mondo attuale" – A. De Bernardi - S. Guerracino; ed. B. Mondadori

FILOSOFIA

MODULO 1: Dal periodo precritico al criticismo

- Kant e le tre Critiche

MODULO 2: Ragione e realtà

- L'Idealismo assoluto-: Hegel: La dialettica; la Fenomenologia dello Spirito;

MODULO 3: La critica all'idealismo

- Il mondo come volontà e rappresentazione - Schopenhauer;
- Il Materialismo storico – Marx: Caratteristiche del marxismo;
- La problematica dell'alienazione; La concezione materialistica della storia;
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato;
- Il problema dell'esistenza e della scelta : Kierkegaard;
- Il rovesciamento dei rapporti di predicazione: Feuerbach.

MODULO 4: La Filosofia del Positivismo

- I caratteri generali del Positivismo;
- Darwin e la teoria dell'evoluzione;
- A.Comte e la teoria dei tre Stadi;

MODULO 5: La reazione al Positivismo

- Bergson: tempo-durata e libertà.

MODULO 6: La catastrofe assiologia e l'avvento del Nichilismo

- L'oltreuomo-Nietzche: La nascita della tragedia; La nuova tavola dei valori;
- Il nichilismo e il suo superamento; L'eterno ritorno.

MODULO 7: La riflessione sull'esistenza

- La psicanalisi e S. Freud.

MODULO 8: La riflessione sull'esistenza

- Caratteri generali dell'esistenzialismo;
- Essere ed esistenza- Heidegger: L'esistenza inautentica; L'esistenza autentica;
- Il secondo Heidegger: l'uomo come pastore dell'essere.

Tempi

Ore di lezione previste: n° 132

ore di lezione effettuate: n° 84
(fino al 15 maggio)

Libro di testo in adozione: "Il Nuovo Protagonisti e Testi della Filosofia" N. Abbagnano- G.Fornero ed.
Paravia

GEOGRAFIA VEICOLATA IN LINGUA FRANCESE

MODULO 1 : UN ESPACE MONDIALISE

- La genèse de la mondialisation
- Les acteurs de la mondialisation
- Les hommes en mouvement à l'échelle-monde
- L'émergence d'une culture mondiale

MODULO 2: LES ETATS-UNIS: LA SUPER-PUISSANCE

- La première puissance économique mondiale
- Une hyper puissance planétaire
- Un modèle attractif mais contesté
- La société américaine

MODULO 3: L'ASIE ORIENTALE, UNE AIRE DE PUISSANCE EN EXPANSION

- Dossier :La Chine, un nouveau géant de l'économie mondiale :
 - 1) Quelle est la place de la Chine dans la mondialisation ?

MODULO 4: UNITE ET DIVERSITE

- Qu'est-ce que le Sud?
- Les contraintes du développement du Sud

MODULE 5 : LA RUSSIE UN ETAT ET UN ESPACE EN RECOMPOSITION

- Dossier : Les ressources naturelles, un enjeu majeur pour la Russie
 - 1) Un enjeu géopolitique ?

Tempi

Ore di lezione previste : n°66

ore di lezione effettuate : n° 57
(fino al 15 maggio)

Libro di testo in adozione: « Géographie » terminales ES.L.S Alain Joyeux ed Hachette Education

STORIA VEICOLATA IN LINGUA FRANCESE

MODULO 1: Il primo „900: guerre, democrazie, totalitarismi (fino al 1945)

- La guerra mondiale e le sue conseguenze
- Gli anni '30: le democrazie e le crisi
- I totalitarismi: fascismo, nazismo, stalinismo
- La Seconda guerra mondiale:
- L'Europa e il mondo dominato: le colonizzazioni

MODULO 2: Il mondo dal 1945 ai giorni nostri

- Dalla società industriale alle società delle comunicazioni.
- Le relazioni internazionali dal 1945: il confronto Est-Ovest fino al 1991.
- La ricerca di un nuovo ordine mondiale a partire dagli anni „70.
- L'Europa dal 1946 ai giorni nostri.
- Il terzo mondo: decolonizzazione, contestazione dell'ordine mondiale, diversificazione.

MODULO 3: Italia e Francia dal 1945 ai giorni nostri

- Istituzioni e vita politica
- Economia, società e cultura

Tempi

Ore di lezione previste: n° 33

Ore di lezione effettuate: n° 24
(fino al 15 maggio)

Libro di testo in adozione:« Histoire » Terminales ES.L.S sous la direction de Jean-Michel Lambin ed Hachette Education

MATEMATICA

MODULO 1: Le funzioni

- Disequazioni
- Elementi di topologia in \mathbb{R}
- Funzioni reali di variabile reale
- Dominio di una funzione

MODULO 2: Limiti e continuità

Limiti di funzioni e continuità

MODULO 3: Il calcolo differenziale

- Derivata di una funzione
- Teorema di Lagrange - Teorema di Rolle – Teorema di De L'Hospital
- Punti di massimo e minimo

Tempi

Ore di lezione previste: n°132

ore di lezione effettuate: n°120
(fino al 15 maggio)

Libro di testo in adozione: M. Bergamini - A. Trifone – G. Barozzi - Matematica.azzurro 5 – Zanichelli

FISICA

MODULO 1: L'elettrostatica

- La carica elettrica e la legge di Coulomb
- Il campo elettrico e il potenziale
- Fenomeni di elettrostatica

MODULO 2: La corrente elettrica e circuiti

- La corrente elettrica continua
- Il passaggio della corrente elettrica nei solidi, nei liquidi e nei gas

MODULO 3: Il magnetismo

- I fenomeni magnetici fondamentali.
- Il campo magnetico

Tempi

Ore di lezione previste: n°85

ore di lezione effettuate: n°75
(fino al 15 maggio)

Libro di testo in adozione: Ugo Amaldi – Le traiettorie della fisica – Vol.3 – ed. Zanichelli.

SCIENZE

MODULO 1: La Terra Nell'universo

- L'ambiente Celeste
- Il Sistema solare
- Il pianeta Terra
- La Luna e il sistema Terra-Luna

MODULO 2: La Terra come sistema

- I materiali della terra solida
- I fenomeni vulcanici *
- I fenomeni sismici *

*Argomenti da svolgere dopo il 15 Maggio

Tempi

Ore di lezione previste: n° 66
(fino al 15 maggio)

Ore di lezione effettuate: n° 52

Libro di testo in adozione: E.Lupia Palmieri – M. Parotto“ Il globo terrestre e la sua evoluzione “
Ed.Zanichelli

Libro di testoconsigliato : E.Lupia Palmieri – M. Parotto“ Il globo terrestre e la sua evoluzione. L'ambiente celeste e il pianeta terra” Ed. Zanichelli

DIRITTO edECONOMIA

Diritto:

Modulo 1- L'evoluzione storica del concetto di Stato:

La formazione dello Stato tra il XV e il XVI secolo-Dallo Stato liberale allo Stato moderno

Modulo 2- I rapporti tra gli Stati:

L'Ordinamento internazionale-L'Unione europea (cenni)

Modulo 3- La Costituzione italiana (cenni):

I valori fondanti della Costituzione-Le principali libertà civili

Modulo 4- Il diritto processuale:

La giurisdizione civile-La giurisdizione penale-La giurisdizione amministrativa

Economia:

Modulo 1- Il sistema economico italiano:

Il ruolo dello Stato in Economia- Il Bilancio pubblico e la programmazione-La solidarietà economico sociale

Modulo2-I rapporti economici internazionali:

Gli scambi con l'estero-Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali

Modulo 3- Il sistema monetario internazionale: cenni

*Alcuni contenuti sono stati veicolati in lingua inglese

Tempi

Ore di lezione previste: n° 66

ore di lezione effettuate: n° 59
(fino al 15 maggio)

Libri di testo in adozione: "Una finestra sul mondo" di Maria Rita Cattani – ed. Paravia

STORIA DELL'ARTE

MODULO 1: Il linguaggio neoclassico

Ideale estetico di A.Canova - Ideale etico di J.L.David - Aspetti neoclassici e preromantici di F.Goya

MODULO 2: Il linguaggio del romanticismo

Romanticismo di J.H.Fussli e W.Blake - Romanticismo di C.Friedrich, T.Gericault e R.Delacroix

MODULO 3: I linguaggi del naturalismo

Realismo di G.Courbet, F.Millet e H.Daumier - Mimesi di E. Manet-

Impressionismo di C.Monet, A.Renoir, - Postimpressionismo in E. Degas e P.Cezanne -
Postimpressionismo in G.Seraut, P.Signac, P.Gauguin, V. Van Gogh

MODULO 4: I linguaggi delle avanguardie

Simbolismo di O.Redon e G.Moreau - Art Nouveau in architettura e pittura: A.Gaudi e G.Klimt - Fauves: Matisse - Cubismo: Picasso - Espressionismo: Munch.

Ricerca e sperimentazione: Astrattismo, Futurismo, Metafisica, Dada, Surrealismo (linee generali)

Tempi

Ore di lezione previste: n° 66

ore di lezione effettuate: n° 51

(fino al 15 maggio)

Libro di testo in adozione: Mastrangelo- Adorno "Dell'Arte e degli Artisti" V.mi III e IV Edizioni G.D'Anna

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

MODULO 1: Le basi del movimento(palestra: piccoli e grandi attrezzi)

MODULO 2: Il corpo umano

-Concetti essenziali su fisiologia e prestazione - Teoria e metodologia dell'allenamento - Muoversi con la musica.

MODULO 3: Essere in forma

-Educazione alimentare – Traumatologia e Primo soccorso – Olimpiadi antiche e moderne.

MODULO 4: L'attività sportiva

-Sport di squadra ed individuali.

Tempi

Ore di lezione previste: n° 66

Ore di lezione effettuate: n°46
(fino al 15 maggio)

Libro di testo in adozione: Rampa - Salvetti – “Fairplay”ed.Juvenilia

13.PROVE SCRITTE ESAME DI STATO

- Italiano
- Lingue classiche
- Lingua francese

13.INDICATORI E DESCRITTORI ADOTTATI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN QUINDICESIMI NELLE PROVE SCRITTE

TAVOLA DI CORRISPONDENZA DECIMI - QUINDICESIMI

DECIMI	1	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	8	9	10
QUINDICESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	1°	11	12	13	14	15

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Tabelle di indicatori formulate in base alle CONOSCENZE – ABILITA' – COMPETENZE acquisite ed approvate dal Collegio Docenti.

Le Griglie di Valutazione sono state elaborate in conformità ai Livelli individuati dal Parlamento Europeo nella Costituzione dell' EQF (European Qualifications Framework) - Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli – e in riferimento alla Normativa Italiana 2007 „Nuovo Obbligo di Istruzione“.

ESAMI DI STATO a. s. 2015/2016

GRIGLIE DI VALUTAZIONE - ITALIANO (Prova scritta)

TRIENNIO

Tipologia A

ANALISI DEL TESTO

	Liv. 1 – voto 1/4	Liv. 2 – voto 5/7	Liv. 3 – voto 8/9	Liv. 4 – voto 10	Liv. 5 – voto 11/12	Liv. 6 – voto 13	Liv. 7 – voto 14	Liv. 8 – voto 15
Comprensione Sintesi	Lacunosa	Incerta	Frammentaria	Adeguate	Corretta	Puntuale	Approfondita	Esauriente
Analisi	Confusa	Carente	Incompleta e superficiale	Essenziale	Rispondente	Articolata	Completa	Esauriente ed approfondita
Contestualizzazione e Approfondimento critico	Mancante	Modesto	Parziale	Accettabile	Aderente	Accurato	Dettagliato	Pregevole
Uso della lingua	Scorretto	Improprio	Approssimativo	Corretto	Appropriato	Efficace	Ricercato	Fluente e specifico

CORRISPONDENZA DEI VOTI IN DECIMI E IN QUINDICESIMI

LIVELLI	Liv.1				Liv.2				Liv.3		Liv.4	Liv.5		Liv.6	Liv.7	Liv.8
DECIMI	1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10	
QUINDICESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	

Alunno _____ Classe _____

Voto _____ unanimità maggioranza

La Commissione

Il Presidente

Reggio Calabria _____

ESAMI DI STATO a. s. 2015/2016

TIPOLOGIA B

SAGGIO BREVE – ARTICOLO DI GIORNALE

	Liv. 1 – voto 1/4	Liv. 2 – voto 5/7	Liv. 3 – voto 8/9	Liv. 4 – voto 10	Liv. 5 – voto 11/12	Liv. 6 – voto 13	Liv. 7 – voto 14	Liv. 8 – voto 15
Pertinenza e coerenza argomentativa	Distorta	Lacunosa	Parziale	Essenziale	Articolata	Elaborata	Ampia	Esauriente
Riferimenti e Approfondimento critico	Confuso	Carente	Ridotto	Adeguito	Funzionale	Aderente	Accurato	Pregevole
Uso della lingua	Scorretto	Improprio	Approssimativo	Corretto	Appropriato	Efficace	Ricercato	Fluente e specifico

CORRISPONDENZA DEI VOTI IN DECIMI E IN QUINDICESIMI

LIVELLI	Liv.1				Liv.2				Liv.3		Liv.4	Liv.5		Liv.6	Liv.7	Liv.8
DECIMI	1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10	
QUINDICESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	

Alunno _____ Classe _____

Voto _____ unanimità maggioranza

La Commissione

Il Presidente

Reggio Calabria _____

ESAMI DI STATO a. s. 2015/2016

TIPOLOGIA C

TEMA DI ARGOMENTO STORICO

	Liv. 1 – voto 1/4	Liv. 2 – voto 5/7	Liv. 3 – voto 8/9	Liv. 4 – voto 10	Liv. 5 – voto 11/12	Liv. 6 – voto 13	Liv. 7 – voto 14	Liv. 8 – voto 15
Pertinenza e coerenza argomentativa	Distorta	Lacunosa	Parziale	Essenziale	Articolata	Elaborata	Ampia	Esauriente
Riferimenti e Approfondimento critico	Confuso	Carente	Ridotto	Adeguito	Funzionale	Congruo	Accurato	Pregevole
Uso della lingua	Scorretto	Improprio	Approssimativo	Corretto	Appropriato	Efficace	Ricercato	Fluente e specifico

CORRISPONDENZA DEI VOTI IN DECIMI E IN QUINDICESIMI

LIVELLI	Liv.1				Liv.2				Liv.3		Liv.4	Liv.5		Liv.6	Liv.7	Liv.8
DECIMI	1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10	
QUINDICESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	

Alunno _____ Classe _____

Voto _____ unanimità maggioranza

La Commissione

Il Presidente

Reggio Calabria _____

ESAMI DI STATO a. s. 2015/2016

TIPOLOGIA D

TEMA DI ORDINE GENERALE

	Liv. 1 – voto 1/4	Liv. 2 – voto 5/7	Liv. 3 – voto 8/9	Liv. 4 – voto 10	Liv. 5 – voto 11/12	Liv. 6 – voto 13	Liv. 7 – voto 14	Liv. 8 – voto 15
Pertinenza e coerenza argomentativa	Distorta	Lacunosa	Parziale	Essenziale	Articolata	Elaborata	Ampia	Esauriente
Riferimenti e Approfondimento critico	Confuso	Carente	Ridotto	Adeguito	Funzionale	Congruo	Accurato	Pregevole
Uso della lingua	Scorretto	Improprio	Approssimativo	Corretto	Appropriato	Efficace	Ricercato	Fluente e specifico

CORRISPONDENZA DEI VOTI IN DECIMI E IN QUINDICESIMI

LIVELLI	Liv.1				Liv.2				Liv.3		Liv.4	Liv.5		Liv.6	Liv.7	Liv.8
DECIMI	1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10	
QUINDICESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	

Alunno _____ Classe _____

Voto _____ unanimità maggioranza

La Commissione

Il Presidente

Reggio Calabria _____

ESAMI DI STATO a. s. 2015/2016

Griglia di Valutazione - Prova di Latino e Greco - Lingue Classiche (Materie Classiche)

	Liv. 1 – voto 1/4	Liv. 2 – voto 5/7	Liv. 3 – voto 8/9	Liv. 4 – voto 10	Liv. 5 – voto 11/12	Liv. 6 – voto 13	Liv. 7 – voto 14	Liv. 8 – voto 15
Conoscenze Conoscenze Morfologiche e Sintattiche	Carenti	Lacunose	Frammentarie	Essenziali	Pertinenti	Articolate	Ampie	Esaurienti
Abilità Comprensione e interpretazione del testo	Errata	Confusa	Approssimata	Rispondente	Corretta	Accurata	Rigorosa	Puntuale e propositiva
Competenze Capacità di individuare, intendere e riprodurre strutture, linguaggi, funzioni comunicative.	Mancante	Inadeguata	Debole	Funzionale	Efficace	Convincente	Apprezzabile	Sicura

CORRISPONDENZA DEI VOTI IN DECIMI E IN QUINDICESIMI

LIVELLI	Liv.1				Liv.2				Liv.3		Liv.4	Liv.5		Liv.6	Liv.7	Liv.8
DECIMI	1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10	
QUINDICESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	

Alunno _____ Classe _____

Voto _____ unanimità maggioranza

La Commissione

Il Presidente

Reggio Calabria _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE

ESABAC

TIPOLOGIA DI PROVA

Trattazione sintetica-Quesiti a risposta aperta

Prova in bianco	0 punti in totale	
Prova completamente fuori traccia	2 punti in totale	
1. PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE massimo 5		
Lessico:	vario, ricco, appropriato e/o specialistico	2,5
	appropriato e alquanto vario	2
	accettabile, pur con qualche imprecisione	1,5
	inadeguato, ripetitivo con limitata rielaborazione	1
	povero e inappropriato con scarsa autonomia (riporta il testo)	0,5
Strutture morfo-sintattiche:	articolate e corrette	2,5
	appropriate ma con qualche errore di modesta entità	2
	accettabili, pur con qualche imprecisione	1,5
	inadeguate e con errori che ostacolano la comunicazione	1
	con numerosi e gravi errori che compromettono la comunicazione	0,5
2. INTERPRETAZIONE DELLA TRACCIA massimo 3 punti		
Le consegne vengono interpretate in maniera:	puntuale e precisa	3
	completa nel complesso	2,5
	Essenziale	2
	Approssimativa	1,5
	Inadeguata	1
3. ELABORAZIONE DEI CONTENUTI massimo 4 punti		
I contenuti trattati sono elaborati in maniera:	completa, pertinente e personale	4
	pertinente ma incompleta	3,5
	accettabile, personale e pertinente solo in parte	3
	parziale, stentata	2
	superficiale, non pertinente, frammentaria	1
4. ESPOSIZIONE E RI ELABORAZIONE PERSONALE massimo 3 punti		
a) Nell'espone una riflessione personale b) Nel mettere in relazione, ordinare e contestualizzare gli elementi trattati l'argomentazione risulta:	ben strutturata e dettagliata, autonoma e personale	3
	adeguata, alquanto chiara e precisa	2,5
	semplice e comprensibile pur con qualche errore e un modesto apporto personale e critico	2
	superficiale e con uso improprio dei connettori	1,5
	incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici.	1

TOTALE _____ /15

TIPOLOGIA DI PROVA

Analisi del testo

Saggio breve

Prova in bianco	0 punti in totale	
Prova completamente fuori traccia	2 punti in totale	
1. PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE massimo 5 punti		
Lessico:	vario, ricco, appropriato e/o specialistico	2,5
	appropriato e alquanto vario	2
	accettabile, pur con qualche imprecisione	1,5
	inadeguato, ripetitivo con limitata rielaborazione	1
	povero e inappropriato con scarsa autonomia (riporta il testo)	0,5
Strutture morfo-sintattiche:	articolate e corrette	2,5
	appropriate ma con qualche errore di modesta entità	2
	accettabili, pur con qualche imprecisione	1,5
	inadeguate e con errori che ostacolano la comunicazione	1
	con numerosi e gravi errori che compromettono la comunicazione	0,5
2. COMPrensIONE DEL TESTO massimo 4 punti		
Le caratteristiche peculiari del testo o dei documenti proposti vengono comprese in maniera:	puntuale e precisa	4
	completa nel complesso	3,5
	Essenziale	3
	Approssimativa	2
	Inadeguata	1
3. INTERPRETAZIONE E ANALISI massimo 3 punti		
Il testo o i documenti proposti sono interpretati in maniera:	completa, pertinente e personale	3
	pertinente ma incompleta	2,5
	accettabile, personale e pertinente solo in parte	2
	parziale, stentata	1,5
	superficiale, non pertinente, frammentaria	1
4. ESPOSIZIONE E RI ELABORAZIONE PERSONALE massimo 3 punti		
a) Nell'esporre una riflessione personale	ben strutturata e dettagliata, autonoma e personale	3
	adeguata, alquanto chiara e precisa	2,5
	semplice e comprensibile pur con qualche errore e un modesto apporto personale e critico	2
	superficiale e con uso improprio dei connettori	1,5
	b) Nel mettere in relazione, ordinare e contestualizzare gli elementi tratti dai diversi documenti	incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici.
l'argomentazione risulta:		

TOTALE _____ /15

HISTOIRE

GRILLE D'EVALUATION DE L'ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

	-	+	Note/15	NOTE/10
<p align="center">MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE</p> <ul style="list-style-type: none"> - respect de l'orthographe - respect de la grammaire - utilisation correcte de la ponctuation - utilisation correcte du vocabulaire historique approprié 			/3	/2
<p align="center">CONTENU DU DEVOIR <i>Questions sur les documents</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension des questions - réponses pertinentes aux questions posées - reformulation des idées contenues dans les documents - mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...) - choix et utilisation appropriée de citations (pour illustrer ou justifier l'idée développée) <p align="center"><i>Réponse organisée</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension du sujet - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - <u>introduction</u> (formulation de la problématique et annonce du plan) - <u>développement</u> (articulation/structure : arguments, connaissances personnelles, exemples) - <u>conclusion</u> (réponse claire à la problématique posée en introduction, ouverture vers d'autres perspectives) 			/5	/3,5
<p align="center">CRITERES DE PRESENTATION</p> <ul style="list-style-type: none"> - saut de ligne entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion) - retour à la ligne à chaque paragraphe - utilisation des guillemets pour les citations - copie « propre » et clairement lisible 			/1	/0,5

NOM :

NOTE :

GRILLES D'EVALUATION DE L'EPREUVE D'HISTOIRE

GRILLE D'EVALUATION DE LA COMPOSITION

	-	+	Note/15	NOTE/10
<p style="text-align: center;">MAITRISE ET CORRECTION DE LA LANGUE</p> <ul style="list-style-type: none"> - respect de l'orthographe - respect de la grammaire - utilisation correcte de la ponctuation - utilisation du vocabulaire historique approprié 			/3	/2
<p style="text-align: center;">CONTENU DU DEVOIR</p> <p style="text-align: center;"><i><u>Introduction</u></i></p> <ul style="list-style-type: none"> - approche et présentation du sujet - formulation de la problématique (problème posé par le sujet) - annonce du plan <p style="text-align: center;"><i><u>Développement</u></i></p> <ul style="list-style-type: none"> - compréhension du sujet - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - choix judicieux du type de plan (thématique, analytique, chronologique) - présence d'une articulation dans l'argumentation (structure, organisation, mots de liaison...) - phrases de transition entre les parties - pertinence des arguments, des connaissances mises en oeuvre - présence d'exemples - pertinence des exemples utilisés <p style="text-align: center;"><i><u>Conclusion</u></i></p> <ul style="list-style-type: none"> - bilan de l'argumentation (réponse claire à la problématique posée en introduction) - ouverture vers d'autres perspectives 			/2,5	/1,5
<p style="text-align: center;">CRITERES DE PRESENTATION</p> <ul style="list-style-type: none"> - saut de lignes entre les différentes parties du devoir (intro, développement, conclusion) - retour à la ligne à chaque nouveau paragraphe - copie « propre » et clairement lisible 			/1	/0,5

NOM :

NOTE :

DESCRIPTEURS DE NIVEAUX

DESCRITTORI di LIVELLO

EsaBac

DESCRIPTEURS DE NIVEAUX

Le niveau requis pour l'obtention de l'EsaBac est le niveau B2

ÉCOUTER	<p style="text-align: center;"><i>Niveau B1</i></p> <p>Littérature: L'élève peut comprendre l'essentiel d'exposés courts et clairs, formulés dans une langue standard sur un sujet de nature littéraire ou concernant des faits culturels.</p> <p style="text-align: center;">Niveau B2</p> <p>Littérature: L'élève peut comprendre facilement un cours portant sur un sujet littéraire.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau C1</i></p> <p>Littérature: L'élève peut suivre un raisonnement ou un exposé qui implique une capacité d'inférence ; il comprend assez aisément des interventions de nature littéraire sur des arguments qui ne lui sont pas forcément familiers.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau C2</i></p> <p>Littérature: L'élève peut comprendre aisément tout type d'intervention portant sur des sujets littéraires et culturels dont il cueille la plupart des implicites et nuances fines ; il perçoit une vaste gamme d'expressions idiomatiques.</p>
LIRE	<p style="text-align: center;"><i>Niveau B1</i></p> <p>Littérature: L'élève peut comprendre les aspects essentiels de textes courts et simples portant sur des questions littéraires qui lui sont familières ainsi que de textes clairs, courts ou denses pourvus de difficultés.</p> <p style="text-align: center;">Niveau B2</p> <p>Littérature: L'élève peut lire des textes clairement structurés et en apprécier des aspects particuliers quand il s'agit de thèmes qui lui sont familiers.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau C1</i></p> <p>Littérature: L'élève lit des textes qui couvrent une assez large gamme de thèmes et dont la structure et la langue peuvent être complexes. Il peut lire une grande variété de textes littéraires dont il identifie de nombreuses particularités stylistiques.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau C2</i></p> <p>Littérature: L'élève lit, avec aisance et en autonomie, des textes complexes ; l'élève peut lire indifféremment des textes appartenant à la littérature classique ou contemporaine, il en apprécie l'implicite et la richesse.</p>
S'EXPRIMER EN CONTINU	<p style="text-align: center;"><i>Niveau B1</i></p> <p>Littérature: L'élève peut exprimer brièvement son interprétation d'un passage littéraire court et est en mesure de raconter les différents moments d'une intrigue ou d'une pièce de théâtre ; il sait exposer simplement les aspects essentiels de faits littéraires et culturels qu'il connaît.</p> <p style="text-align: center;">Niveau B2</p> <p>Littérature: L'élève peut faire un exposé clair et suffisamment organisé. Il est capable, en particulier, de résumer et de reformuler les aspects essentiels d'œuvres littéraires ou de faits culturels.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau C1</i></p> <p>Littérature: Dans le fil d'un exposé complexe, l'élève peut pallier efficacement des difficultés conceptuelles. Il peut, dans le domaine littéraire, reformuler des textes longs et difficiles et proposer des interventions orales complexes.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau C2</i></p> <p>Littérature: L'élève peut exprimer sa pensée avec précision et en ménageant les nuances et les modalités appropriées ; il s'exprime aisément dans une langue riche, sur des thèmes littéraires et culturels complexes et problématiques.</p>
ÉCRIRE	<p style="text-align: center;"><i>Niveau B1</i></p> <p>Littérature: L'élève peut rédiger, dans une langue compréhensible, un compte-rendu simple et bref concernant un texte ou un aspect culturel étudié.</p> <p style="text-align: center;">Niveau B2</p> <p>Littérature: L'élève peut rédiger, dans une langue simple mais suffisamment correcte une gamme d'écrits courts qui montrent une maîtrise correcte des mécanismes de l'écrit.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau C1</i></p> <p>Littérature: L'élève est en mesure d'écrire des textes cohérents, structurés dont le ton et le style sont adaptés à leur destinataire. À propos de questions littéraires ou culturelles, il peut élaborer des écrits plutôt complexes qui montrent une richesse d'informations.</p> <p style="text-align: center;"><i>Niveau C2</i></p> <p>Littérature: Avec une langue personnelle et bien maîtrisée, l'élève élabore des textes qui respectent pleinement les paramètres de leur typologie d'appartenance. Il est capable d'élaborer un essai, un compte-rendu, un document de synthèse à propos d'une œuvre ou d'un passage littéraire, en témoignant d'une excellente compétence dans le maniement adéquat des procédés d'écriture.</p>

14.2 CRITERI PER LA PROGETTAZIONE DELLA PROVA PLURIDISCIPLINARE

Il Consiglio di Classe, con riferimento all'“autonomia didattica attribuita alla scuola dalla legge 59/97, considerati gli artt. 4, 5, 14, 15 del regolamento sul nuovo esame di stato, vista l'emanazione del D.M. n°1prot. 758 del 29/01/2015 contenente l'individuazione delle materie oggetto della seconda prova scritta e delle materie affidate ai commissari esterni delle commissioni negli esami di Stato conclusivi del corso di studi di istruzione secondaria di secondo grado, confrontandosi sulle ipotesi di tipologia della terza prova e sulle discipline coinvolte ha proposto di svolgere numero tre simulazioni, adottando per la prima e terza **simulazione la tipologia A**(Trattazione sintetica 10 righe), **per la seconda simulazione la tipologia mista B**(Quesiti a risposta aperta n°8) **C**(Quesiti a risposta multipla n°16).

Discipline prima simulazione: **Storia, Filosofia, Scienze, Inglese;**

Discipline seconda simulazione: **Matematica, Diritto ed Economia, Storia dell'Arte, Fisica;**

Discipline terza simulazione: **Storia, Filosofia, Scienze, Inglese**

Tempo previsto due ore

Si fa presente che il Consiglio di classe ha anche deliberato di proporre agli alunni due simulazioni della prova Esabac secondo le modalità e i tempi stabiliti per lo svolgimento della quarta prova agli Esami di Stato. Le simulazioni sono allegate al Documento.

ESAMI DI STATO a. s. 2015/2016

Griglia di Valutazione Terza Prova - Trattazione sintetica: Tipologia A

	Liv. 1 – voto ¼	Liv. 2 – voto 5/7	Liv. 3 – voto 8/9	Liv. 4 – voto 10	Liv. 5 – voto 11/12	Liv. 6 – voto 13	Liv. 7 – voto 14	Liv. 8 – voto 15
Conoscenze Focalizzazione della tematica e Individuazione della risposta	Travisata	Confusa	Approssimata	Essenziale	Aderente	Congrua	Puntuale	Precisa e circostanziata
Abilità Selezione dei dati e Ideazione della struttura compositiva	Errata	Incongrua	Frammentaria	Adeguate	Coerente	Efficace	Accurata	Articolata e specifica
Competenze Sequenzialità e logica rappresentativa Applicazione di formule e termini specifici	Mancante	Carente	Inadeguata	Idonea	Pertinente	Funzionale	Ricercata	Rigorosa e sicura

CORRISPONDENZA DEI VOTI IN DECIMI E IN QUINDICESIMI

LIVELLI	Liv.1				Liv.2				Liv.3		Liv.4	Liv.5		Liv.6	Liv.7	Liv.8
DECIMI	1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10	
QUINDICESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	

Alunno _____ Classe _____

Voto _____ unanimità maggioranza

La Commissione

Il Presidente

Reggio Calabria _____

ESAMI DI STATO a. s. 2015/2016
Griglia di Valutazione Terza Prova - Tipologia B – Tipologia C

Quesiti a risposta aperta		
Conoscenze		Voto
Focalizzazione della tematica Individuazione della risposta	Confusa	1
	Aderente	2
	Essenziale	3
	Precisa e circostanziata	4
Abilità		Voto
Selezione dei dati Struttura compositiva	Frammentaria	1
	Adeguate	2
	Efficace	3
	Articolata e specifica	4
Competenze		Voto
Sequenzialità e logica rappresentativa	Approssimata	1
	Funzionale	2
	Ricercata	3
	Rigorosa e sicura	4
Quesiti a Risposta multipla		Voto
Risposta corretta		0,50
Risposta errata		0

CORRISPONDENZA DEI VOTI IN DECIMI E IN QUINDICESIMI

LIVELLI	Liv.1				Liv.2				Liv.3		Liv.4	Liv.5		Liv.6	Liv.7	Liv.8
DECIMI	1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10	
QUINDICESIMI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	

Alunno _____ Classe _____

Voto _____ unanimità maggioranza

La Commissione

Il Presidente

Reggio Calabria _____

15. DISCIPLINE INTERESSATE AL COLLOQUIO

- Italiano
- Lingue e letterature Classiche
- Francese
- Storia
- Filosofia
- Scienze
- Inglese

15.1 INDICATORI E DESCRITTORI ADOTTATI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI IN TRENTESEMI NEL COLLOQUIO

TAVOLA DI CORRISPONDENZA DECIMI - TRENTESEMI

DECIMI	3-4	5	6	7	8	9-10
TRENTESEMI	11-14	17	20	23	26	27-30

ESAMI DI STATO a. s. 2015/2016

Griglia di Valutazione: Colloquio

	Conoscenze	Abilità	Competenze
Voto 1/6	Conoscenze inconsistenti e confuse	Difficoltà ad individuare le tematiche essenziali della disciplina	Difficoltà ad elaborare contenuti essenziali e ad intervenire nella comunicazione didattica
Voto 7/12	Conoscenze vaghe e frammentarie	Difficoltà nella comprensione di dati semplici	Difficoltà a riconoscere e applicare formule, linguaggi, strumenti basilari della disciplina, anche in ambiti ristretti e guidati.
Voto 13/19	Conoscenze generiche, approssimate e superficiali	Osservazioni, analisi e sintesi labili, non durevoli e non sistematizzate	Difficoltà a coordinare le tematiche, ad usare linguaggi e strumenti adeguati, ad organizzare autonomamente l'esposizione.
Voto 20	Conoscenze generali dei nuclei fondanti della disciplina	Analisi e sintesi aderenti e corrette in contesti semplici e controllati	Esposizione organica di contenuti essenziali, uso funzionale di linguaggi e strumenti specifici
Voto 21/23	Conoscenze analitiche e pratiche delle tematiche disciplinari	Osservazioni, elaborazioni e sintesi pertinenti in contesti precostituiti.	Capacità di argomentare con margini di autonomia, di usare linguaggi specifici, di selezionare tecniche e strumenti consoni.
Voto 24/26	Conoscenza accurata di fatti, nessi, principi, processi disciplinari.	Osservazione, elaborazioni e sintesi ricercate e approfondite in quadri disciplinari complessi	Capacità di trattare contenuti, linguaggi, strumenti in modo efficace ed autonomo.
Voto 27/29	Conoscenze teoriche e pratiche di ampi contesti	Osservazione, analisi ed elaborazione puntuale, sistematica e propositiva di dati specifici e sintesi trasversali	Capacità di gestire concettualmente la propria prestazione, enucleandone l'essenza strutturale, i collegamenti effettuati, le integrazioni possibili.
Voto 30	Conoscenze integrate, esaurienti e specializzate di ambiti, contesti, prospezioni culturali	Osservazioni, elaborazioni e sintesi originali e creative; prospezioni trasversali innovative	Capacità di operare in termini di astrazione, generalizzazione e critica, di fornire risposte a quesiti non sperimentati, di ipotizzare e/o ideare nuovi orizzonti e percorsi cognitivi.

Alunno _____ Classe _____

Voto _____ unanimità maggioranza

La Commissione

Il Presidente

Reggio Calabria _____

ALLEGATI



I SIMULAZIONE- III PROVA
ESAMI DI STATO a.s. 2013-2014 CLASSE VB
TIPOLOGIA A - Trattazione sintetica di argomenti (max 10 righe) – tempo di consegna 2h30m
Materie coinvolte: Storia, Filosofia, Inglese, Scienze.

Nome e Cognome

STORIA

Ricostruisci il contesto politico e sociale che rese possibile l'ascesa al potere di B. Mussolini.

FILOSOFIA

Hegel afferma che l'idealismo filosofico consiste nel “non riconoscere il finito come un vero essere”. Metti in evidenza come nella sua speculazione trovi espressione questa tesi.

INGLESE

Find similarities and differences between Byron and Shelley regarding their social and political engagement.

SCIENZE

Descrivi il Diagramma H-R e illustra le categorie di stelle in esso rappresentate.



II SIMULAZIONE- III PROVA CLASSE VB a.s. 2013-14

Tipologia B (quesiti a risposta singola max 5 righe) – Tipologia C (quesiti a risposta multipla)

Discipline coinvolte: Matematica, Diritto, Storia dell'Arte, Fisica.

Durata della prova: 2 ore

Nome e Cognome:

Matematica

1) Data la funzione $y = 2x^2 + 3x - 4$ determinare la tangente alla curva nel punto $A(0;-4)$.

2) Determinare la derivata della funzione $y = 4x^2 - 3$ applicando la definizione di derivata.

3) Se una funzione è derivabile in un punto in quel punto

- a) è continua
- b) non è continua
- c) è continua solo se la funzione è positiva

4) La discontinuità di prima specie di una funzione in un punto dice che

- a) esiste il limite della funzione in quel punto ma non è finito
- b) non esiste il valore della funzione in quel punto
- c) la funzione ha un salto

5) Il numero di asintoti verticali per una funzione può essere

- a) al massimo uno
- b) pari al suo grado
- c) infinito

6) Esiste il limite di una funzione in un punto se

- a) esiste il limite destro e sinistro e sono diversi tra loro
- b) esiste il limite destro e sinistro e sono uguali tra loro
- c) esistono entrambi i limiti ma almeno uno dei due è infinito

Fisica

- 1) Il potenziale elettrico
- 2) Definire un circuito elettrico e la sua connessione in serie e in parallelo.
- 3) La resistenza elettrica totale di più resistenze elettriche disposte in serie è:
 - a. $R_T = R_1 + R_2 + R_3 + \dots$
 - b. $R_T = (R_1 + R_2 + R_3 + \dots)/n$
 - c. $\frac{1}{R_T} = \frac{1}{R_1} + \frac{1}{R_2} + \frac{1}{R_3} + \dots$
- 4) Una linea di campo è:
 - a. Una curva orientata la cui tangente in ogni punto ha la direzione e il verso del vettore campo elettrico in quel punto.
 - b. Una curva la cui tangente in ogni punto ha la direzione e il verso del vettore campo elettrico in quel punto.
 - c. Una curva che fornisce la traiettoria di una carica puntiforme posta in un campo elettrico.
- 5) Nella formula $i = \frac{\Delta Q}{\Delta t}$ il simbolo ΔQ rappresenta:
 - a. La carica che passa attraverso il conduttore.
 - b. La carica che passa attraverso il conduttore nell'intervallo di tempo Δt .
 - c. La carica che passa attraverso una sezione del conduttore nell'intervallo di tempo Δt .
- 6) La definizione corretta dell'unità di misura Volt è:
 - a. $1 \text{ V} = 1 \text{ J} / \text{C}$
 - b. $1 \text{ F} = 1 \text{ C} / \text{J}$
 - c. $1 \text{ F} = 1 \text{ N} / \text{C}$

Diritto ed Economia

- 1) Descrivi le differenze tra Imposte, Tasse e contributi.
 - 2) Descrivi la politica anticiclica secondo la scuola monetaria.
1. L'imposta è progressiva quando l'aliquota:
 - b. È definita per legge
 - c. All'aumentare del reddito rimane invariata
 - d. Aumenta all'aumentare del reddito
 2. Sono spese correnti quelle:
 - a. Destinate al funzionamento della PA
 - b. Che corrispondono a prelievi coattivi di ricchezza
 - c. Quelle sostenute per erogare i servizi dello Stato

3. **Nella curva di Phillips, sugli assi cartesiani sono rappresentate le variazioni in percentuale di:**
 - a. Prezzi e disoccupazione
 - b. Disoccupazione e salari
 - c. Salari e disoccupazione

4. **E' uno dei principi della teoria di Montesquieu:**
 - a. Forma di governo
 - b. Difesa della democrazia
 - c. Contratto sociale

Storia Dell'Arte

1) **Descrivi brevemente la differenza della concezione realistica in Courbet, Millet e Daumier.**

2) **Quali sono i "punti" fondamentali su cui discutevano gli artisti impressionisti?**

1) **"Le bagnanti" è un'opera di:**

- a. A.Canova
- b. J.L.David
- c. G.Courbet

2) **Jean-Francois Millet nelle sue opere:**

- a. Rappresenta la realtà della vita dei campi
- b. Esalta la satira sociale
- c. Rappresenta una forte polemica realista

3) **"Olympia" è un'opera di:**

- a. P.A. Renoir
- b. E. Manet
- c. C. Monet

4) **Gli impressionisti:**

- a. Rifiutano le consuetudini di atelier nel disporre ed illuminare i modelli e nel principiare con il disegno per poi passare al colore
- b. Mescolano sulla tavolozza i colori complementari
- c. Non accettano l'orientamento realista.



III SIMULAZIONE- III PROVA
ESAMI DI STATO a.s. 2013-2014 CLASSE VB
TIPOLOGIA A - Trattazione sintetica di argomenti (max 10 righe) – tempo di consegna 2h30m
Materie coinvolte: Storia, Filosofia, Inglese, Scienze.

Nome e Cognome

STORIA

Analizza i meccanismi economici che si innescarono con la crisi del 1929.

FILOSOFIA

Secondo la legge di Comte che cosa accade tanto al singolo individuo quanto all'intera umanità?

INGLESE

Oliver Twist is a novel that emphasizes the aspects of the Victorian Age. How did Charles Dickens criticize the society at that time?

SCIENZE

Le fasi lunari.

ESB1 - ESAMI DI STATO DI LICEO INTERNAZIONALE

CORSO SPERIMENTALE SEZIONI AD OPZIONE INTERNAZIONALE FRANCESE SEZIONI DI LICEO CLASSICO EUROPEO

La seguente prova di esame è costituita da una prova di lingua e letteratura francese e da una prova di storia in lingua francese. La somministrazione della prova di storia deve avvenire dopo l'effettuazione della prova scritta di lingua e letteratura francese.

Prova di: LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Svolga il candidato una delle seguenti prove a scelta tra:

- a) analisi di un testo
- b) saggiobreve

a) analisi di un testo

Dopo avere letto il testo rispondete alle domande e elaborate una riflessione personale sul tema proposto

Femme nue, femme noire

Vêtue de ta couleur qui est vie, de ta forme qui est beauté !

J'ai grandi à ton ombre ; la douceur de tes mains bandait mes yeux.

Et voilà qu'au cœur de l'Été et de Midi, je te découvre, Terre promise, du haut d'un haut col calciné

Et ta beauté me foudroie en plein cœur, comme l'éclair d'un aigle.

Femme nue, femme obscure

Fruit mûr à la chair ferme, sombres extases du vin noir, bouche qui fais lyrique ma bouche

Savane aux horizons purs, savane qui frémis aux caresses ferventes du Vent d'Est

Tamtam sculpté, tamtam tendu qui gronde sous les doigts du vainqueur

Ta voix grave de contralto est le chant spirituel de l' Aimée.

Femme nue, femme obscure

Huile que ne ride nul souffle, huile calme aux flancs de l'athlète, aux flancs des princes du Mali

Gazelle aux attaches célestes, les perles sont étoiles sur la nuit de ta peau.

Délices des jeux de l'esprit, les reflets de l'or rongent ta peau qui se moire

A l'ombre de ta chevelure, s'éclaire mon angoisse aux soleils prochains de tes yeux.

Femme nue, femme noire

Je chante ta beauté qui passe, forme que je fixe dans l'Éternel

Avant que le destin jaloux ne te réduise en cendres pour nourrir les racines de la vie.

Léopold Sédar Senghor, *Chants d'ombre* (1945)

I. COMPREHENSION

1. Relevez et analysez les images utilisées par le poète pour évoquer la femme.
2. Montrez, en vous appuyant sur le texte, que la femme noire est aussi une allégorie.
3. En quoi le registre de ce poème est-il lyrique? Repérez et analysez les marques de ce registre.

II. INTERPRETATION

1. Etudiez et commentez l'évolution des sentiments du poète face à cette femme.
2. En quoi la forme de ce poème est-elle à la fois traditionnelle et moderne ?

III. REFLEXION PERSONNELLE

Le poète déclare : « Je chante ta beauté qui passe, forme que je fixe dans l'Éternel ». Cette affirmation vous semble-t-elle pouvoir s'appliquer à la poésie et à l'art en général ? Développez une réflexion personnelle (300 mots environ).

c) **saggiobreve**

Dopo avere analizzato l'insieme dei documenti, formulate un saggio breve in riferimento al tema posto (circa 600 parole).

Le dénouement : la fin d'une œuvre, fin de l'histoire ?

Documento 1

Lui parti¹, j'ai retrouvé le calme. J'étais épuisé et je me suis jeté sur ma couchette. Je crois que j'ai dormi parce que je me suis réveillé avec des étoiles sur le visage. Des bruits de campagne montaient jusqu'à moi. Des odeurs de nuit, de terre et de sel rafraîchissaient mes tempes. La merveilleuse paix de cet été endormi entrainait en moi comme une marée. À ce moment, et à la limite de la nuit, des sirènes ont hurlé. Elles annonçaient des départs pour un monde qui maintenant m'était à jamais indifférent. Pour la première fois depuis bien longtemps, j'ai pensé à maman. Il m'a semblé que je comprenais pourquoi à la fin d'une vie elle avait pris un « fiancé », pourquoi elle avait joué à recommencer. Là-bas, là-bas aussi, autour de cet asile où des vies s'éteignaient, le soir était comme une trêve mélancolique. Si près de la mort, maman devait s'y sentir libérée et prête à tout revivre. Personne, personne n'avait le droit de pleurer sur elle. Et moi aussi, je me suis senti prêt à tout revivre. Comme si cette grande colère m'avait purgé du mal, vidé d'espoir, devant cette nuit chargée de signes et d'étoiles, je m'ouvrais pour la première fois à la tendre indifférence du monde. De l'éprouver si pareil à moi, si fraternel enfin, j'ai senti que j'avais été heureux, et que je l'étais encore. Pour que tout soit consommé, pour que je me sente moins seul, il me restait à souhaiter qu'il y ait beaucoup de spectateurs le jour de mon exécution et qu'ils m'accueillent avec des cris de haine.

Albert Camus, *L'étranger* (1940)

1) L'aumônier de la prison. Le narrateur, Meursault, est condamné à mort et attend son exécution.

Documento 2

BÉRENGER¹ (...) Je ne suis pas beau, je ne suis pas beau. (*Il décroche les tableaux, les jette par terre avec fureur, il va vers la glace*). Ce sont eux qui sont beaux. J'ai eu tort! Oh, comme je voudrais être comme eux. Je n'ai pas de corne, hélas! Que c'est laid, un front plat. Il m'en faudrait une ou deux, pour rehausser mes traits tombants. Ça viendrait peut-être, et je n'aurais plus honte, je pourrais aller tous les retrouver. Mais ça ne pousse pas! (*Il regarde les paumes de ses mains*). Mes mains sont moites. Deveniront-elles rugueuses? (*Il enlève son veston, défait sa chemise, contemple sa poitrine dans la glace*). J'ai la peau flasque. Ah, ce corps trop blanc, et poilu! Comme je voudrais avoir une peau dure et cette magnifique couleur d'un vert sombre, une nudité décente, sans poils, comme la leur! (*Il écoute les barrissements*). Leurs chants ont du charme, un peu âpre, mais un charme certain! Si je pouvais faire comme eux. (*Il essaie de les imiter*). Ahh, Ahh, Ahh, Brr! Non ça n'est pas ça! Essayons encore, plus fort! Ahh, Ahh, Brr! non, non, ce n'est pas ça, que c'est faible, comme cela manque de vigueur! Je n'arrive pas à barrir. Je hurle seulement. Ahh, Ahh, Brr! Les hurlements ne sont pas des barrissements! Comme j'ai mauvaise conscience, j'aurais dû les suivre à temps. Trop tard maintenant! Hélas, je suis un monstre, je suis un monstre. Hélas, jamais je ne deviendrai rhinocéros, jamais, jamais! Je ne peux plus changer. Je voudrais bien, je voudrais tellement, mais je ne peux pas. Je ne peux pas me voir. J'ai trop honte! (*Il tourne le dos à la glace*). Comme je suis laid! Malheur à celui qui veut conserver son originalité! (*Il a un brusque sursaut*). Eh bien, tant pis! Je me défendrai contre tout le monde! Ma carabine, ma carabine! (*Il se retourne face au mur du fond où sont fixées les têtes des rhinocéros, tout en criant*): Contre tout le monde je me défendrai, contre tout le monde, je me défendrai! Je suis le dernier homme, je le resterai jusqu'au bout! Je ne capitule pas!

Eugène Ionesco, *Rhinocéros* (1959)

1) Le personnage principal de la pièce. D'abord passif et apathique face au monde et aux choses, il sort peu à peu de sa léthargie pour affronter les événements de plus en plus graves qui viennent bouleverser son milieu. Face à la « rhinocérite », maladie contagieuse qui transforme tous ses concitoyens, y compris les plus « vaccinés », en fauves, il atteint progressivement la conscience de son individualité et il décide, au prix de sa solitude, de « rester homme ».

Documento 3

Bérénice¹ (à Titus)

(...) Je crois, depuis cinq ans jusqu'à ce dernier jour,

Vous avoir assuré d'un véritable amour.

Ce n'est pas tout : je veux, en ce moment funeste,

Par un dernier effort couronner tout le reste :

Je vivrai, je suivrai vos ordres absolus.

Adieu, Seigneur, régné : je ne vous verrai plus.

(à *Antiochus*²)

Prince, après cet adieu, vous jugez bien vous-même

Que je ne consens pas de quitter ce que j'aime

Pour aller loin de Rome écouter d'autres vœux.
Vivez, et faites-vous un effort généreux.
Sur Titus et sur moi réglez votre conduite :
Je l'aime, je le fuis ; Titus m'aime, il me quitte.
Portez loin de mes yeux vos soupirs et vos fers.
Adieu. Servons tous trois d'exemple à l'univers
De l'amour la plus tendre³ et la plus malheureuse
Dont il puisse garder l'histoire douloureuse.
Tout est prêt. On m'attend. Ne suivez point mes
pas.

(A Titus)

Pour la dernière fois, adieu, Seigneur.

Antiochus

Hélas !

**Jean Racine, *Bérénice*, Acte cinquième, scène dernière
(1670)**

1) Princesse de Palestine, elle doit se séparer de l'empereur romain Titus pour des raisons politiques.

1) Un ami de Titus, amoureux repoussé de Bérénice.

3) Anciennement, le mot « amour » était féminin.

Documento 4

LA PRIMA ATTRICE (rientrando da destra, addolorata): È morto! Povero ragazzo! È morto! Oh che cosa!

IL PRIMO ATTORE (rientrando da sinistra, ridendo): Ma che morto! Finzione! finzione! Non ci creda!

ALTRI ATTORI DA DESTRA: Finzione? Realtà! realtà! È morto!

ALTRI ATTORI DA SINISTRA: No! Finzione! Finzione!

IL PADRE (levandosi e gridando tra loro): Ma che finzione! Realtà, realtà, signori! realtà! E scomparirà anche lui, disperatamente, dietro il fondalino.

IL CAPOCOMICO (non potendone più): Finzione! realtà! Andate al diavolo tutti quanti! Luce! Luce! Luce! (D'un tratto, tutto il palcoscenico e tutta la sala del teatro sfolgoreranno di vivissima luce. Il capocomico rifiaterà come liberato da un incubo, e tutti si guarderanno negli occhi, sospesi e smarriti).

Ah! Non m'era mai capitata una cosa simile! Mi hanno fatto perdere una giornata! (Guarderà l'orologio). Andate, andate! Che volete più fare adesso? Troppo tardi per ripigliare la prova. A questa sera! (E appena gli Attori se ne saranno andati, salutandolo): Ehi, elettricista, spegni tutto! (Non avrà finito di dirlo, che il teatro piomberà per un attimo
nella
più
fitta
oscurità).

Eh, perdio! Lasciami almeno accesa una lampadina, per vedere dove metto i piedi!

(Subito, dietro il fondalino, come per uno sbaglio d'attacco, s'accenderà un riflettore verde, che proietterà, grandi e spiccate, le ombre dei Personaggi, meno il Giovinetto e la Bambina. Il Capocomico, vedendole, schizzerà via dal palcoscenico, atterrito. Contemporaneamente si spegnerà il riflettore dietro il fondalino, e si rifarà sul palcoscenico il notturno azzurro di prima. Lentamente, dal lato destro della tela verrà prima avanti il Figlio, seguito dalla Madre con le braccia protese verso di lui; poi dal lato sinistro il Padre. Si fermeranno a metà del palcoscenico, rimanendo lì come forme trasognate. Verrà fuori, ultima, da sinistra, la Figliastro che correrà verso una delle scalette; sul primo scalino si fermerà un momento a guardare gli altri tre e scoppierà in una stridula risata, precipitandosi poi giù per la scaletta; correrà attraverso il corridojo tra le poltrone; si fermerà ancora una volta e di nuovo riderà, guardando i tre rimasti lassù; scomparirà dalla sala, e ancora, dal ridotto, se ne udrà la risata. Poco dopo calerà la tela).

FINE

**Luigi Pirandello, *Sei personaggi in cerca d'autore*
(1921)**

LE GRAND PREMIER ROLE FEMININ, *rentrant par la droite, douloureusement*. - Il est mort ! Le pauvre garçon ! Il est mort ! Oh, quelle histoire !

LE GRAND PREMIER ROLE MASCULIN, *rentrant par la gauche, riant*. - Mort ? Mais non ! C'est de la fiction ! de la fiction ! Ne vous y laissez pas prendre !

D'AUTRES ACTEURS, *rentrant par la droite*. - De la fiction ? Une réalité ! une réalité ! Il est mort !

D'AUTRES ACTEURS, *rentrant par la gauche*. - Non ! C'est de la fiction ! De la fiction !

LE PERE, *se relevant et criant au milieu d'eux*. - Qu'est-ce que vous me racontez avec votre fiction ! C'est une réalité, mesdames et messieurs ! une réalité !

Et lui aussi disparaît, désespéré, derrière la toile de fond.

LE DIRECTEUR, *qui en a assez*. - Fiction ! réalité ! Allez au diable, tous autant que vous êtes ! Lumière ! Lumière ! Lumière ! (*Soudain, le plateau du théâtre et la salle du théâtre tout entière sont inondés d'une très vive lumière. Le Directeur respire, comme libéré d'un cauchemar, et ils se regardent tous dans les yeux, indécis et troublés.*) Ah ! C'est bien la première fois qu'une pareille chose m'arrive ! Ils m'ont fait perdre une journée ! (*Consultant sa montre :*) Vous pouvez vous en aller ! Qu'est-ce que vous voudriez qu'on fasse maintenant ? Il est trop tard pour reprendre la répétition. A ce soir. (*Et aussitôt que les Acteurs sont partis, après lui avoir dit au revoir :*) Eh, électro, éteins tout ! (*Il n'a pas fini de dire cela que, pendant un instant, le théâtre est plongé dans la plus complète obscurité.*) Oh, quoi, bon Dieu ! Laisse-moi au moins un service, que je voie où je mets les pieds !

Sur-le-champ, comme par une erreur de manœuvre, s'allume derrière la toile de fond un projecteur vert qui fera apparaître, grandes et nettes, les ombres des Personnages, moins celles de l'Adolescent et de la Fillette. A cette vue le Directeur s'enfuit du plateau en courant, terrifié. Simultanément le projecteur vert s'éteint et l'effet de nuit précédent est redonné sur le plateau. Lentement, entrant par le côté droit de la toile de fond, apparaît d'abord le Fils, suivi de la Mère tendant les bras vers lui ; puis, entrant par la gauche, le Père. Ils s'arrêtent à peu près au second plan, restant là comme des formes de rêve. La Belle-fille qui paraît en dernier, venant de la gauche, se dirige en courant vers l'un des petits escaliers : elle s'arrête un instant sur la première marche pour regarder les trois autres Personnages et éclate d'un rire strident ; après quoi elle se précipite dans la salle par le petit escalier ; elle parcourt rapidement l'allée centrale, s'arrête une fois encore et rit de nouveau en regardant les trois Personnages restés sur le plateau, puis elle quitte la salle et l'on entendra encore, venant du foyer, son rire. Et, peu après, tombera le RIDEAU

**Luigi Pirandello, *Six personnages en quête d'auteur*,
(traduction de [Michel Arnaud](#)), Folio bilingue Gallimard (1997)**



René Magritte, *La réponse imprévue* (1933)

Le peintre décrit en 1938 ce tableau par ces mots : « Je montrai dans *La réponse imprévue* une porte fermée dans un appartement dans laquelle un trou informe dévoile la nuit ».



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
CONVITTO NAZIONALE DI STATO "T.CAMPANELLA"
Scuole statali annesse: **Primaria - Secondaria di I grado - Liceo Classico - Classico Europeo**
Via Aschenez, 180 - 89125 Reggio Cal. Tel. 0965/499421- Fax 0965/499420
e-mail: rcvc010005@istruzione.it Web: <http://www.convittorc.it> PEC: rcvc010005@pec.istruzione.it

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(L. 425/97 - DPR 323/98 art. 5.2 e successive modifiche e integrazioni)
a.s. 2015/2016

Documento predisposto dal Consiglio
della Classe V sez. B Liceo Classico Europeo
Composizione del Consiglio di Classe

MATERIA	COMPONENTE Proff.	FIRMA
Religione	Toscano Vincenzo	
Italiano	Bartolomeo Maria Livia	
Lingue classiche - Geografia	Biondi Tiziana	
Conversazione- Storia e Geografia veicolate in francese	Verduci Catherine	
Francese	Pucci Milena Maria	
Inglese	De Luca Maria Rosa Anna	
Conversazione Inglese	Denial Joanne	
Storia e Filosofia	Della Foresta Maria Rita	
Matematica e Fisica	Artuso Laura	
Scienze	Liotta Rachele Maria	
Diritto ed Economia	Marino Maria	
Storia dell'arte	Crucitti Maria	
Diritto - Scienze inglese veicolato	Melidona Carmen	
Scienze motorie e sportive	Moccia Antonio	

Reggio Calabria, 09 maggio 2016

Il Rettore Dirigente Scolastico
(Dott.ssa Francesca Arena)

ALLEGATI

1. Schede per singola disciplina
2. Simulazioni Terza Prova
3. Simulazione Esabac
4. Fascicolo riservato